

S E T/ESATTO

Conto Giudiziale Ruoli

RIEPILOGO INFORMAZIONI

TITOLO	Conto Giudiziale Ruoli
VERSIONE DEL	11.01.2017
DATA DI CREAZIONE	27/07/2004
APPROVATO DA	
FIRMA RESPONSABILE	

INDICE

1	INTRODUZIONE.....	1
2	FUNZIONI.....	2
	2.1Transazione CCCO per ruoli C/O	2
	2.1.1 Cambia capitoli ruoli	2
	2.1.2 Imputazione delle Vigenze	6
	2.1.3 Imputazione del Compenso	8
	2.1.3.1 Stampe prodotte.....	8
	2.2Transazione CCSO per ruoli S/O	9
	2.2.1 Cambia capitoli ruoli	9
	2.2.2 Imputazione dei Residui	21
	2.2.3 Imputazione dei carichi.....	22
	Capitolo su più quietanze (Sub).....	23
	2.2.4 Utilizzo per gli enti Non Erariali.	23
	2.2.4.1 Stampe prodotte.....	24
	2.3Transazione ACAR	25
	2.4Transazione ICGR.....	32
	2.4.1 Imputazione chiave di accesso.....	32
	2.4.2 Scelta tipologia di Inquiry dei dati.....	35
	2.4.3 Inquiry ruoli conto giudiziale (scelta 01).....	36
	2.4.4 Inquiry dettagli del carico (scelta 02)	37
	2.4.5 Inquiry versamenti (scelta 03)	38
	2.4.6 Inquiry dati del versamento (scelta 04)	39
	2.4.7 Inquiry dettagli del versamento (scelta 05).....	40
	2.4.8 Inquiry residui (scelta 06).....	41
	2.4.9 Inquiry dettagli del residuo (scelta 07)	42
	2.4.10Inquiry totale ruoli conto giudiziale (scelta 08).....	43
	2.4.11Interrogazione decreti conto giudiziale ("IDEG")	43
	2.5Transazione BIME – Prenotazione stampa Contabilità Bimestrale	46
	2.5.1 Stampe prodotte	53
	2.6Transazione ESTA – Prenotazione estrazione e stampa del Conto Giudiziale ruoli C/O....	54
	2.6.1 Stampe prodotte	56
	2.7Transazione CGSO – Prenotazione stampa conto giudiziale ruoli S/O	57
	2.8Transazione CMEN – Prenotazione stampa conto mensile	62
	2.1Transazione GREM.....	63
	2.2Transazione GCGU	67

3	Elaborazioni batch.....	72
	3.1Batch per ricalcolo vigenze	72
	3.2Batch per creazione carico S/O da C.G.R.	72
	3.3Batch giornaliero per il controllo dei dati.....	72
	3.4Batch ricalcolo residui (pgm ERPDGHC).....	73
	3.5Job per caricare gli interessi di M.R. sull’archivio del C.G.R. (EREDGHD)	74
	3.6Rilevazione versamenti negativi e aggiornamento automatico archivi quietanze e rettifiche di versamento (jcl EIEBV91)	76
	3.7Gestione capitoli nelle procedure di rendicontazione.....	77
	3.7.1 Utility di caricamento della tabella capitoli – EIEUA0Q -	77
	3.7.2 GCCP - Nuova transazione di gestione tabella capitoli	78
	3.7.3 Metodo di ricerca in tabella EITCCPR	81
	3.7.4 ICCP – Transazione di interrogazione tabella capitoli	82
4	Fasi batch	84
	4.1Stampa conto mensile delle riscossioni e dei versamenti per tipologia ente (jcl EIEV01M).....	85
	4.2Stampa Conto Giudiziale Unico Ruoli e Versamenti Diretti (jcl EIECGUR, EIECGUI, EIECGUV).....	87
	4.3Tabulati.....	88
	4.3.1 Stampa conto mensile delle riscossioni e dei versamenti per tipologia ente (jcl EIEV01M)	88
5	REVISIONI.....	89

1 INTRODUZIONE

AVVERTENZA

Per un corretto funzionamento dei programmi relativi alle transazioni BIME, ESTA e CGSO, è necessario provvedere a valorizzare il 1° indicatore a disposizione della tabella 03 a “1”.

2 FUNZIONI

2.1 Transazione CCCO per ruoli C/O

2.1.1 Cambia capitoli ruoli

Obiettivo

Nota bene: Alla conferma dei dati con questa transazione viene automaticamente approntata la prenotazione della fase batch EREDGG6 per la stampa dei tabulati dei movimenti giornalieri.

La funzione “CCCO” permette di imputare i dati che, differendo da quelli memorizzati sull’archivio conto giudiziale, concorrono alla corretta compilazione dei prospetti annuali del conto giudiziale ruoli e del conto bimestrale ruoli.

CCCO : GG/MM/AA **		CAMBIO CAPITOLI C/O		** GG/MM/AA - HH:MM:SS			
CONCESSIONE : _____							
GIORNO SCADENZA : _____		MESE RATA : _____		ANNO RATA : _____			
TOTALE QUIETANZE : _____.____.____.____							
ANN	CAPO	CAPITOLO	ARTICOLO	SUB	C/R	NUMERO	DATA
	IMPOSTA	MAGGIORAZIONI				COMPENSO	DISCARICHI
	TOLLERANZA	REVOCA				N.RIAS	TRASFORMAZIONI
01)	__	__	__	__	__	_____	__ __ __

02)	__	__	__	__	__	_____	__ __ __

03)	__	__	__	__	__	_____	__ __ __

04)	__	__	__	__	__	_____	__ __ __

QUADRATURA : :::::::::::::::							
::							

Riepilogo campi

Campo	Descrizione
CONCESSIONE	Valorizzazione obbligatoria del codice della Concessione. Il codice deve trovare corrispondenza nella tabella 21 (Concessioni).

Campo	Descrizione
GIORNO SCADENZA	Valorizzazione obbligatoria del giorno di scadenza della rata. In alternativa, il campo può assumere i seguenti valori: 99 – nel caso di imputazione delle Vigenze (vedere il capitolo “Imputazione delle vigenze”) 91 – per caricare le somme versate in eccedenza 92 – per caricare le trasformazioni da rendicontare nel prospetto dei provvedimenti
MESE RATA	Valorizzazione obbligatoria del mese di scadenza della rata. Nel caso di imputazione delle Vigenze il campo deve essere valorizzato 99 (vedere il capitolo “Imputazione delle vigenze”).
ANNO RATA	Valorizzazione obbligatoria dell’anno di scadenza della rata. L’anno valorizzato deve essere tra il 1960 e l’anno successivo a quello in corso (data sistema).
TOTALE QUIETANZE	Valorizzazione obbligatoria dell’importo totale della/e quietanze al netto dei compensi. Se si imputa una rata è l’importo della quietanza. Il valore digitato viene utilizzato dalla transazione per la quadratura con i dettagli digitati nella seconda parte della videata.

Una volta completati i campi della testata e dato <invio>, devono essere valorizzati i campi di dettaglio della mappa, che sono incolonnati su tre righe successive e che si ripetono, in caso di necessità, su più pagine.

Riepilogo campi

Campo	Descrizione
ANN	Valorizzazione facoltativa per l’eventuale annullamento dei dati già memorizzati in archivio dalla transazione. La valorizzazione di questo campo con il carattere “A” consente di annullare le informazioni, erroneamente digitate, presenti sulla corrispondente riga quando la transazione è già stata completata e confermata. Se si desidera annullare le informazioni digitate per un capitolo, prima della conferma della transazione, sarà sufficiente cancellare con il cursore i campi valorizzati.
CAPO CAPITOLO ART.....	Valorizzazione obbligatoria dei codici relativi agli estremi del capitolo di imputazione degli importi che verranno digitati nei campi successivi. I codici digitati devono trovare corrispondenza nella tabella 77 (Capitoli). Per il codice relativo al SUB vedere il capitolo “Imputazione del compenso”.
NUMERO	Se l’imputazione dei dati non si riferisce alle Vigenze, valorizzazione obbligatoria del numero della quietanza di versamento. Se l’imputazione dei dati si riferisce a capitoli successivi al primo e il numero di quietanza non viene valorizzato la transazione propone in automatico il numero attribuito al capitolo precedente. Se il campo GIORNO SCADENZA è valorizzato con 92 (Trasformazioni), i campi NUMERO e DATA contengono gli estremi del decreto di trasformazione.

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
DATA	<p>Se l'imputazione dei dati non si riferisce alle Vigenze, valorizzazione obbligatoria della data della quietanza di versamento.</p> <p>Se l'imputazione dei dati si riferisce a capitoli successivi al primo e la data di quietanza non viene valorizzata la transazione propone in automatico la data attribuita nel capitolo precedente.</p> <p>Se il campo GIORNO SCADENZA è valorizzato con 92 (Trasformazioni), i campi NUMERO e DATA contengono gli estremi del decreto di trasformazione.</p>
IMPOSTA	<p>Valorizzazione facoltativa dell'importo relativo all'imposta della quietanza. Nelle rendicontazioni viene automaticamente trattato come importo positivo.</p> <p>Se il GIORNO SCADENZA è 91, l'importo inserito deve essere positivo e viene considerato negativo nelle stampe.</p>
MAGGIORAZIONI	<p>Valorizzazione facoltativa dell'importo relativo alle maggiorazioni di carico (interessi di maggiore rateizzazione).</p> <p>Nelle rendicontazioni viene automaticamente trattato come importo positivo.</p>
COMPENSO	<p>Valorizzazione facoltativa dell'importo del compenso a carico Ente.</p> <p>Gli importi che hanno il compenso a carico Ente vanno digitati in una riga a parte, come specificato di seguito nel N.B.</p> <p>Nelle rendicontazioni viene automaticamente trattato come importo positivo.</p>
DISCARICHI	<p>Valorizzazione facoltativa dell'importo relativo alla decadenza degli interessi di maggiore rateizzazione.</p> <p>Nelle rendicontazioni viene automaticamente trattato come importo negativo.</p>
TRASFORMAZIONI	<p>Valorizzazione facoltativa dell'importo relativo alla trasformazione ruoli da con obbligo a senza obbligo.</p> <p>Il dato è obbligatorio se il campo GIORNO SCADENZA è valorizzato con 92 (Trasformazioni).</p> <p>Nelle rendicontazioni viene automaticamente trattato come importo negativo.</p>
TOLLERANZA	<p>Valorizzazione facoltativa dell'importo relativo alle tolleranze concesse.</p> <p>Nel caso di imputazione Vigenze è l'unico campo digitabile (vedere mappa successiva "Imputazione delle vigenze").</p> <p>Nelle rendicontazioni viene automaticamente trattato come importo negativo.</p>
REVOCA	<p>Valorizzazione facoltativa dell'importo relativo alle revoche di tolleranza.</p> <p>Nelle rendicontazioni viene automaticamente trattato come importo positivo.</p>
N.RIAS	<p>Valorizzazione facoltativa del numero di riassunzione che deve essere rendicontato nell'apposito prospetto dei riassunti.</p>

NOTA BENE:

Tutti gli importi devono essere digitati senza segno; è la transazione che provvede automaticamente a considerarli positivi o negativi a seconda del campo in cui sono valorizzati. Anche ai fini della quadratura con l'importo del campo TOTALE QUIETANZE, la transazione tiene conto del segno implicito dell'importo in questione (ad esempio, l'importo delle maggiorazioni è considerato positivo, mentre quello delle tolleranze è negativo).

Si rammenta che il compenso non concorre alla quadratura e che, di conseguenza, gli importi devono essere digitati sempre al **netto** del compenso.

8

Campo

Descrizione

(giorno): serve per stabilire, confrontato con la data di quietanza, l'anno di competenza per il conto giudiziale e il bimestre di competenza per il conto bimestrale.

In alternativa, può essere utilizzato per indicare altre operazioni, come di seguito specificato.

Valori ammessi:

0

Possibili campi da valorizzare in CCSO:

- IMPOSTA
- MAGGIORAZ/ARROT

Trova riscontri in:

- **Bimestrale:**
 - a) Bimestrale attuale
 - Colonna 4, Parte 1° – SOMME ACCERTATE NEL BIMESTRE se in CCSO è stato valorizzato il campo IMPOSTA
 - Colonna 5, Parte 1° – MAGGIORAZIONI AL CARICO: se in CCSO è stato valorizzato il campo MAGGIOR/ARROT
 - b) Bimestrali successive
 - Nessuna colonna valorizzata
- **Giudiziale**
 - a. Giudiziale Attuale
 - Colonna 4, Parte 1° – CARICO DELL'ESERCIZIO
 - b. Giudiziali successivi
 - Nessuna colonna valorizzata

da **1** a **31** – progressivo di versamento

Sono i progressivi classici. Il mese e l'anno in testata della CCSO valorizzano gli importi nelle colonne di "riscossione". Il campo DATA (data di quietanza) valorizza gli importi nelle colonne relative al versamento.

80

In CCSO il bimestre inserito in testata deve essere uguale al bimestre di versamento.

Possibili campi da valorizzare in CCSO:

- MAGGIORAZ/ARROT

Trova riscontri in:

- **Bimestrale:**
 - a. Bimestrale attuale
 - Colonna 8, Parte 2° – SOMME VERSATE
 - Colonna 11, Parte 2° - SOMME RIMASTE DA VERSARE (con segno opposto)
 - b. Bimestrali successive
 - Colonna 8, Parte 1° – SOMME RIMASTE DA

Campo**Descrizione**

VERSARE BIMESTRE PRECEDENTE (con segno opposto)

- Colonna 11, Parte 2° - SOMME RIMASTE DA VERSARE (con segno opposto)
- c. Bimestrali anno successivo
continuano ad essere valorizzate le stesse colonne ma eventuali inserimenti in conto Competenza vengono tramutati in conto Residuo.

81

In CCSO il bimestre inserito in testata deve essere uguale al bimestre di versamento.

Possibili campi da valorizzare in CCSO:

- MAGGIORAZ/ARROT

Trova riscontri in:

- **Giudiziale:**

- a. Giudiziale attuale
 - Colonna 8, Parte 2°B – SOMME RISCOSSE E NON VERSATE
- b. Giudiziali successivi
 - Colonna 3, Parte 2°A –SOMME RIMASTE DA VERSARE ESERCIZIO PRECEDENTE
 - Colonna 8, Parte 2°B – SOMME RISCOSSE E NON VERSATE

82

In CCSO il bimestre inserito in testata deve essere uguale al bimestre di versamento.

Possibili campi da valorizzare in CCSO:

- MAGGIORAZ/ARROT

Trova riscontri in:

- **Bimestrale:**

- a. Bimestrale attuale
 - Colonna 8, Parte 1° – SOMME RIMASTE DA VERSARE BIMESTRE PRECEDENTE
 - Colonna 11, Parte 2° - SOMME RIMASTE DA VERSARE
- b. Bimestrali successive
 - Colonna 8, Parte 1° – SOMME RIMASTE DA VERSARE BIMESTRE PRECEDENTE
 - Colonna 11, Parte 2° - SOMME RIMASTE DA VERSARE
- c. Bimestrali anno successivo
Continuano ad essere valorizzate le stesse colonne ma eventuali inserimenti in conto Competenza vengono tramutati in conto Residuo.

Campo

Descrizione

- **Giudiziale:**

a. Giudiziale attuale

- Colonna 11, Parte 2° - SOMME RIMASTE DA VERSARE

b. Giudiziali successivi

- Colonna 8, Parte 1° – SOMME RIMASTE DA VERSARE BIMESTRE PRECEDENTE
- Colonna 11, Parte 2°B - SOMME RIMASTE DA VERSARE

83

In CCSO il bimestre inserito in testata deve essere uguale al bimestre di versamento.

Possibili campi da valorizzare in CCSO:

- IMPOSTA

Trova riscontri in:

- **Bimestrale:**

a. Bimestrale attuale.

- Colonna 4, Parte 3° – SOMME RISCOSSE

b. Bimestrali successive

- Colonna 4, Parte 3° fino a conclusione dell'esercizio.

84 (solo conto giudiziale)

In CCSO il bimestre inserito in testata deve essere uguale al bimestre di versamento.

Possibili campi da valorizzare in CCSO:

- MAGGIOR/ARROT (ERTCCAR-EMP-MAG)

Trova riscontri in:

- **Giudiziale:**

a. Giudiziale attuale.

- Colonna 3, Parte 2°A – SOMME RISCOSSE DA VERSARE A FINE ESERCIZIO PRECEDENTE
- Colonna 8, Parte 2°B – SOMME RISCOSSE E NON VERSATE

b. Giudiziali successivi

- Colonna 3, Parte 2°A –SOMME RIMASTE DA VERSARE ESERCIZIO PRECEDENTE
- Colonna 8, Parte 2°B – SOMME RISCOSSE E NON VERSATE

Campo**Descrizione****88**

In CCSO il bimestre inserito in testata deve essere uguale al bimestre di versamento.

Possibili campi da valorizzare in CCSO:

- IMPOSTA
- MORA

Trova riscontri in:

- **Bimestrale**
 - a. Bimestrale attuale
 - b. Colonna 8, Parte 2° – SOMME VERSATE
- Bimestrali successive
 - Nessuna colonna valorizzata
- **Giudiziale**
 - a. Giudiziale attuale
 - Colonna 6, Parte 2°B - SOMME VERSATE
 - b. Giudiziali successivi
 - nessuna colonna valorizzata

89

In CCSO il bimestre inserito in testata deve essere uguale al bimestre di versamento.

Possibili campi da valorizzare in CCSO:

- COMPENSI

Trova riscontri in:

- **Bimestrale**
 - a. Bimestrale attuale
 - Colonna 6, Parte 2° – COMPENSI A CARICO ERARIO
 - Colonna 11, Parte 2° - SOMME RIMASTE DA VERSARE (con segno opposto)
 - b. Bimestrali successive
 - Colonna 8, Parte 1° – SOMME RIMASTE DA VERSARE BIMESTRE PRECEDENTE (con segno opposto)
 - Colonna 11, Parte 2° - SOMME RIMASTE DA VERSARE (con segno opposto)
 - c. Bimestrali anno successivo
Continuano ad essere valorizzate le stesse colonne ma eventuali inserimenti in conto Competenza vengono tramutati in conto Residuo.
- **Giudiziale**
 - a. Giudiziale attuale
 - Colonna 4, Parte 2°B – COMPENSI A CARICO ENTE CREDIT.
 - Colonna 11, Parte 2°B - SOMME RIMASTE DA VERSARE (con segno opposto)

Campo

Descrizione

- b. Giudiziali successivi
 - Colonna 8, Parte 1° – SOMME RIMASTE DA VERSARE BIMESTRE PRECEDENTE (con segno opposto)
 - Colonna 11, Parte 2°B - SOMME RIMASTE DA VERSARE (con segno opposto)

93

In CCSO il bimestre inserito in testata deve essere uguale al bimestre di versamento.

Possibili campi da valorizzare in CCSO:

- DISCARICHI

Trova riscontri in:

- **Bimestrale**
 - a. Bimestrale attuale
 - Colonna 6, Parte 1° – DISCARICHI AMMINISTRATIVI
 - b. Bimestrali successive
 - Nessuna colonna valorizzata
- **Giudiziale**
 - a. Giudiziale Attuale
 - Colonna 7, Parte 1° – ANNULLAMENTI
 - b. Giudiziali successivi
 - Nessuna colonna valorizzata

94

In CCSO il bimestre inserito in testata deve essere uguale al bimestre di versamento.

Possibili campi da valorizzare in CCSO:

- MAGGIORAZ/ARROT

Trova riscontri in:

- **Bimestrale**
 - a. Bimestrale attuale
 - Colonna 5, Parte 1° – MAGGIORAZIONI AL CARICO
 - b. Bimestrali successive
 - Nessuna colonna valorizzata
- **Giudiziale**
 - a. Giudiziale Attuale
 - Colonna 4, Parte 1° – CARICO DELL'ESERCIZIO
 - b. Giudiziali successivi
 - Nessuna colonna valorizzata

Campo**Descrizione****95**

Stessa funzionalità del progressivo 94. Deve essere utilizzato per la gestione degli storni.

In CCSO il bimestre inserito in testata deve essere uguale al bimestre di versamento.

Possibili campi da valorizzare in CCSO:

- MAGGIORAZ/ARROT

Trova riscontri in:

- **Bimestrale**
 - a. Bimestrale attuale
 - Colonna 5, Parte 1° – MAGGIORAZIONI AL CARICO
 - b. Bimestrali successive
 - Nessuna colonna valorizzata
- **Giudiziale**
 - a. Giudiziale Attuale
 - Colonna 4, Parte 1° – CARICO DELL'ESERCIZIO
 - b. Giudiziali successivi
 - Nessuna colonna valorizzata

96

In CCSO il bimestre inserito in testata deve essere uguale al bimestre di versamento.

Possibili campi da valorizzare in CCSO:

- MAGGIORAZ/ARROT

Trova riscontri in:

- **Bimestrale**
 - a. Bimestrale attuale
 - Colonna 5, Parte 1° – MAGGIORAZIONI AL CARICO
 - Colonna 9, Parte 1° - SOMME RISCOSSE NEL BIMESTRE
 - Colonna 8, Parte 2° - SOMME VERSATE
 - b. Bimestrali successive
 - Nessuna colonna valorizzata
- **Giudiziale**
 - a. Giudiziale Attuale
 - Colonna 4, Parte 1° – CARICO DELL'ESERCIZIO
 - Colonna 6, Parte 1° – SOMME RISCOSSE NELL'ESERCIZIO
 - Colonna 6, Parte 2°B – SOMME VERSATE NELL'ESERCIZIO
 - b. Giudiziali successivi
 - Nessuna colonna valorizzata

Campo

Descrizione

97

In CCSO il bimestre inserito in testata deve essere uguale al bimestre di versamento.

Possibili campi da valorizzare in CCSO:

- MAGGIORAZ/ARROT

Trova riscontri in:

- **Bimestrale**
 - a. Bimestrale attuale
 - Nessuna colonna valorizzata
 - b. Prima Bimestrale successiva
 - Colonna 5, Parte 2° – CREDITO PER ECCEDENZE VERSATE BIMESTRE PRECEDENTE
 - Colonna 11, Parte 2° - SOMME RIMASTE DA VERSARE
 - c. Da seconda Bimestrale successiva in poi
 - Colonna 8, Parte 1° – SOMME RIMASTE DA VERSARE BIMESTRE PRECEDENTE (con segno opposto)
 - Colonna 11, Parte 2° - SOMME RIMASTE DA VERSARE (con segno opposto)
 - d. Bimestrali anno successivo
 - Continuano ad essere valorizzate le stesse colonne ma eventuali inserimenti in conto Competenza vengono tramutati in conto Residuo.
- **Giudiziale**
 - a. Giudiziale Attuale
 - Colonna 4, Parte 2°B – COMPENSI A CARICO ENTE CREDITORE
 - Colonna 10, Parte 2°B – SOMME VERSATE IN ECCEDENZA
 - b. Giudiziali successivi
 - Colonna 3, Parte 2°B – CREDITO PER SOMME VERSATE IN ECCEDENZA ESERCIZIO PRECEDENTE
 - Colonna 10, Parte 2°B – SOMME VERSATE IN ECCEDENZA

98

In CCSO il bimestre inserito in testata deve essere uguale al bimestre di versamento.

Possibili campi da valorizzare in CCSO:

- MAGGIOR/ARROT

Trova riscontri in:

- **Bimestrale**
 - a. Bimestrale attuale

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
	<ul style="list-style-type: none"> • Colonna 8, Parte 2° – SOMME VERSATE • Colonna 11, Parte 2° - SOMME RIMASTE DA VERSARE (con segno opposto) <p>b. Bimestrali successive</p> <ul style="list-style-type: none"> • Colonna 8, Parte 1° – SOMME RIMASTE DA VERSARE BIMESTRE PRECEDENTE (con segno opposto) • Colonna 11, Parte 2° - SOMME RIMASTE DA VERSARE (con segno opposto) <p>c. Bimestrali anno successivo</p> <p>Continuano ad essere valorizzate le stesse colonne ma eventuali inserimenti in conto Competenza vengono tramutati in conto Residuo.</p> <p>- Giudiziale</p> <p>a. Giudiziale attuale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Colonna 6, Parte 2°B – SOMME VERSATE • Colonna 11, Parte 2° - SOMME RIMASTE DA VERSARE (con segno opposto) <p>b. Giudiziali successivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Colonna 8, Parte 1° – SOMME RIMASTE DA VERSARE BIMESTRE PRECEDENTE (con segno opposto) • Colonna 11, Parte 2°B - SOMME RIMASTE DA VERSARE (con segno opposto)
MESE	<p>Valorizzazione obbligatoria del mese di attribuzione in funzione del valore digitato nel PROGRESSIVO.</p> <p>Se il campo precedente è valorizzato a 9 questo campo deve essere obbligatoriamente valorizzato con 99 (vedere la mappa successiva “Imputazione dei residui”).</p> <p><u>Nota bene:</u> per le somme versate in eccedenza (progressivo = 97) è necessario indicare l’effettivo mese/anno in cui è avvenuto l’errato versamento.</p> <p>Nel caso del conto giudiziale verranno considerate solo le somme del bimestre novembre/dicembre (sia dell’anno precedente che attuale).</p> <p>Per i conti bimestrali vengono prese in considerazione come “somme versate in eccedenza” gli importi caricati con il progressivo “97” nel bimestre precedente.</p>
ANNO	<p>Valorizzazione obbligatoria dell’anno di riscossione, carico o residuo.</p> <p>Il valore deve essere compreso tra il 1960 e l’anno successivo a quello in corso.</p>
ENTE IMPOSITORE	<p>Facoltativo. Codice ente impositore.</p> <p>Se valorizzato, deve esistere in tabella 85.</p> <p>Può servire, ad esempio, per indicare i movimenti delle dogane e, quindi, permettere di effettuare elaborazioni mirate per singolo ente.</p>
INDICATORE RIFORMA	<p>Obbligatorio. Se non valorizzato assume per default il valore ‘A’.</p> <p>Viene utilizzato per poter gestire l’inserimento di quietanze sia Ante che Post riforma</p> <p>Valori ammessi:</p>

Campo	Descrizione
ANTICIPAZIONE	<p>‘A’ – Gestione Ante Riforma ‘R’ – Gestione Riforma Campo obbligatorio. Viene utilizzato per acquisire le somme anticipate (quietanze) e le somme riscosse e non versate (per effetto dell’ anticipazione). Valori ammessi. ‘ ‘ : Imputazioni quietanze normali. ‘V’ : Carico somme versate in anticipo. ‘R’ : Carico somme versate e non riscosse.</p>
TOTALE QUIETANZE	<p>Valorizzazione obbligatoria dell'importo totale delle quietanze, del carico o del residuo, al netto dei compensi. Viene utilizzato per la quadratura con i dettagli digitati nella seconda parte della videata.</p>

Una volta completati i campi della testata e dato <invio>, devono essere valorizzati i campi di dettaglio della mappa, che sono incolonnati su tre righe successive e che si ripetono su più pagine.

Riepilogo campi

Campo	Descrizione
NON ERARIALE	<p>Facoltativo. Permette di facilitare l’acquisizione dei dati nel caso di enti vari. Valori ammessi: ‘N’ = non tratta il NON ERARIALE (default) ‘S’ = tratta il NON ERARIALE</p>
ANN	<p>Valorizzazione facoltativa per l'eventuale annullamento dei dati già memorizzati in archivio dalla transazione. La valorizzazione di questo campo con il carattere "A" consente di annullare le informazioni, erroneamente digitate, presenti sulla corrispondente riga quando la transazione è già stata completata e confermata. Se si desidera annullare le informazioni digitate per un capitolo, prima della conferma della transazione, sarà sufficiente cancellare con il cursore i campi valorizzati.</p>
CAPO CAPITOLO ART SUB C/R	<p>Valorizzazione obbligatoria dei codici relativi agli estremi del capitolo di imputazione degli importi che verranno digitati nei campi successivi. I codici digitati devono trovare corrispondenza nella tabella 77 (Capitoli). Per il codice relativo al SUB vedere la successiva mappa 'Capitolo su più quietanze'.</p>
CRC	<p>Facoltativo. Valori ammessi: space/C/R. Serve ad indicare la competenza/residuo del carico; ad esempio, per indicare le riscossioni di ruoli coattivi nell’anno di competenza, per i quali l’origine del carico ruolo è a residuo. Se non valorizzato si intende C(ompetenza).</p>
ENTE B.	<p>Facoltativo. Codice ente impositore. Se valorizzato, deve esistere in tabella 85. Può servire, ad esempio, per indicare, a parità di capitolo, i dati per l’Erario e i dati per la regione Sicilia e, quindi, permettere di effettuare elaborazioni mirate per singolo ente.</p>

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
NUMERO	<p>Se l'imputazione dei dati si riferisce al caricamento dei Discarichi (valore 93 nel campo Progressivo) questo numero si riferisce al Discarico. Se l'imputazione dei dati si riferisce al caricamento dei Riassunti (valore 00 nel campo Progressivo) questo numero si riferisce al Riassunto.</p> <p>Se il campo PROGRESSIVO è valorizzato con 94 o 95, i campi NUMERO e DATA contengono gli estremi del decreto.</p> <p>Negli altri casi è il numero della quietanza di versamento ed è obbligatorio.</p> <p>Se l'imputazione dei dati si riferisce a capitoli successivi al primo e questo campo non viene valorizzato la transazione propone in automatico il numero attribuito al capitolo precedente.</p>
DATA	<p>Data della quietanza. Se, invece, il Progressivo è valorizzato a "93", si riferisce alla data di discarico.</p> <p>Se il campo PROGRESSIVO è valorizzato con 94 o 95, i campi NUMERO e DATA contengono gli estremi del decreto.</p> <p>Il dato è obbligatorio per l'imputazione delle quietanze.</p> <p>Se l'imputazione dei dati si riferisce a capitoli successivi al primo e questo campo non viene valorizzato la transazione propone in automatico la data attribuita nel capitolo precedente.</p>
AQUI	<p>Anno di competenza della quietanza.</p> <p>* Vedi esemplificazione in calce.</p>
IMPOSTA	<p>Valorizzazione facoltativa dell'importo relativo all'imposta della quietanza, del carico o dei residui.</p> <p>Nelle rendicontazioni viene automaticamente trattato come importo positivo.</p>
MORA	<p>Valorizzazione facoltativa dell'importo relativo alla mora eventualmente versata.</p> <p>Nelle rendicontazioni viene automaticamente trattato come importo positivo.</p>
MAGGIORAZ/ARROT	<p>Valorizzazione facoltativa dell'importo relativo alle maggiorazioni di carico (interessi di maggiore rateizzazione).</p> <p>Il dato è obbligatorio se il campo PROGRESSIVO è valorizzato con 94, 95 o 97.</p> <p>In caso di caricamento quietanze, nel campo è possibile specificare l'importo dell'arrotondamento indicato sulla quietanza di versamento.</p>
COMPENSO	<p>Valorizzazione facoltativa dell'importo del compenso a carico contribuente o Ente.</p> <p>Gli importi che hanno il compenso a carico Ente vanno digitati in una riga a parte, come specificato nelle precedenti note della transazione CCCO.</p> <p>Nelle rendicontazioni viene automaticamente trattato come importo positivo.</p>
DISCARICHI	<p>Valorizzazione facoltativa dell'importo relativo al discarico ruoli e digitabile solo se il campo PROGRESSIVO è valorizzato a 93.</p> <p>Nelle rendicontazioni viene automaticamente trattato come importo negativo.</p>

- **Esemplificazione utilizzo campo AQUI.**
- Nell'esempio proposto pur essendo la quietanza datata 01/01/2001, la valorizzazione del campo AQUI a 2000 determina che la quietanza medesima venga rendicontata nel prospetto delle quietanze del conto giudiziale del 2000.

- 20

Obiettivo

Prima mappa	- contiene i dati per il controllo della quadratura del ruolo caricato.
Seconda mappa	- permette il caricamento, la variazione o la cancellazione dei dettagli a livello di: Rata, Progressivo, Capo, Capitolo, Articolo, Sub e Competenza/Residuo che compongono il ruolo.
Terza mappa	- permette il caricamento, la variazione o la cancellazione dei compensi specifici per il capitolo in questione.

Prima mappa

```
ACAR : GG/MM/AA ** AGGIORN. E CARIC. CARICHI CGR ** GG/MM/AA - HH:MM:SS
```

CONC. ____ GRUPPO __ ANNO _____ EMISS. __ PROV. ____ COM. ____ RUOLO _____ TIPO ____

CANCELLAZIONE COMPLETA DEL CARICO : ____
----- DATI DEL RUOLO -----

TRIBUTO _____ TIPO COMP: _ ::::::::::: IND.COMP: _ :::::::::::
ENTE _____ : ::::::::::: IND.COAT: _ :::::::::::
RATE _____ TIPO RUOLO : _ :::::::::::
IMPORTO _____ TIPO LIQUIDAZIONE: ____ :::::::::::
TIPO SCADENZA : _ :::::::::::

NUMERO SCHEDA _____
RIASSUNTO _____
CONTRIBUENTE _____ : :::::::::::
: :::::::::::

DECR.ESATT/CONC: _ ::::::::::: CODICE ARTICOLO : ____
DECRETO PROVV. : DECRETO _____ DEL ____ __ ____
ANNO MESE _____ RATE ____
DECRETO DEFIN. : DECRETO _____ DEL ____ __ ____
NUMERO REVOCA : _____ DATA REVOCA : ____ __ ____
INDICATORE TOLLERANZA PER SGRAVIO : ____
: :::::::::::

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
CONC.	Valorizzazione obbligatoria del codice della Concessione. La transazione controlla la presenza del dato digitato nella tabella 21 (Concessioni).

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
GRUPPO	Valorizzazione obbligatoria del codice Gruppo cartella. La transazione controlla la presenza del dato digitato nella tabella 45 (Gruppi cartelle).
ANNO	Valorizzazione obbligatoria dell'anno di emissione.
EMISS.	Valorizzazione obbligatoria del mese di emissione.
PROV.	Valorizzazione obbligatoria del codice della Provincia.
COM.	Valorizzazione obbligatoria del codice del Comune. La transazione controlla la presenza dei codici di provincia e comune nella tabella 38 (Codici ex-Esattorie).
RUOLO	Valorizzazione obbligatoria del numero del ruolo su cui si vuole operare.
TIPO	Valorizzazione facoltativa del tipo del ruolo. Se digitato, la transazione controlla la presenza del dato nella tabella 82 (Tipi ruolo).
CANCELLAZIONE COMPLETA DEL CARICO	Valorizzazione facoltativa dell'indicazione di cancellazione completa del carico relativo al ruolo selezionato. Valori ammessi: SI – sì cancellazione; NO – no cancellazione. Se non viene valorizzato la transazione propone il valore 'NO'.
TRIBUTO	Valorizzazione obbligatoria del codice tributo. La transazione controlla la presenza del dato digitato nella tabella 44 (Tributi).
TIPO COMP.	Valorizzazione obbligatoria dell'indicatore del tipo del compenso. Valori ammessi: 0 – ruoli 'AD AGGIO', cioè ante 1990; 1 – a carico dell'Ente; 2 – a carico del Contribuente; 3 – a carico dell'Erario. Le opzioni 0 e 1 fanno sì che i programmi che stampano i dati relativi al versamento c/o e al conto giudiziale, espongano gli importi della terza mappa.
IND. COMP.	Valorizzazione obbligatoria dell'indicatore di competenza del carico. Valori ammessi: 0 – in carico; 1 – fuori carico (Es. tributi comunali).
ENTE	Valorizzazione facoltativa del codice Ente di carico del tributo. La transazione controlla la presenza del dato digitato nella tabella 54 (Enti di carico).
IND. COAT	Valorizzazione obbligatoria dell'indicatore di coattività del ruolo. Valori ammessi: 1 – coattivo; 0 – normale.
RATE	Valorizzazione facoltativa del numero delle rate. Se non viene valorizzato la transazione propone il valore 01.

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
TIPO RUOLO	<p>Valorizzazione facoltativa del tipo del ruolo.</p> <p>Valori ammessi:</p> <p>1 – principale;</p> <p>2 – suppletivo;</p> <p>3 – straordinario;</p> <p>4 – speciale;</p> <p>5 – Art. 65 D.P.R. 43/88.</p> <p>Se non viene valorizzato la transazione propone il valore 1.</p>
IMPORTO	<p>Valorizzazione obbligatoria dell'importo totale del carico ruolo che permette i controlli di quadratura.</p>
TIPO LIQUIDAZIONE	<p>Valorizzazione facoltativa della tipologia dell'iscrizione a ruolo.</p> <p>Valori ammessi:</p> <p>A – Mod. 380 accertamento;</p> <p>A1 – Mod. 241 accertamento;</p> <p>B1 – Mod. 241 liquidazione 36 bis;</p> <p>B2 – Mod. 242 liquidazione 36 bis;</p> <p>D1 – Mod. 770;</p> <p>D2 – Mod. 740, 750, 760 l. 413/91 da supporto;</p> <p>T – Liquidazione 36 ter;</p> <p>N – Altri erariali;</p> <p>S – Erariali soppressi;</p> <p>Blank – Altri tributi.</p> <p>Attualmente gli unici valori significativi per la transazione sono B1, B2, T, e sono necessari per identificare i ruoli del 36 bis e 36 ter.</p>
TIPO SCADENZA	<p>Valorizzazione facoltativa della tipologia di scadenza dei versamenti.</p> <p>Valori ammessi:</p> <p>blank – ruolo s/o;</p> <p>0 – ruolo c/o 6/10 4/10;</p> <p>1 – ruolo c/o 3/10 3/10 4/10.</p> <p>Se non viene valorizzato la transazione propone il valore blank.</p>
NUMERO SCHEDA	<p>Valorizzazione facoltativa del numero scheda della Ragioneria.</p> <p>Se digitato permette, in alternativa alla totalizzazione per riassunto, di ottenere totali per numero scheda.</p>
RIASSUNTO	<p>Valorizzazione facoltativa del numero riassunto.</p> <p>Se digitato permette, in alternativa alla totalizzazione per scheda, di ottenere totali per riassunto.</p>
CONTRIBUENTE	<p>Valorizzazione facoltativa del numero Contribuente e CIN associato al ruolo da utilizzarsi solo per il gruppo dei ruoli falliti.</p>
DECR. ESAT/CONC	<p>Valorizzazione facoltativa dell'indicazione se il ruolo, pur avendo l'anno di emissione superiore al 1989, si riferisce ad una tolleranza in carico all'Esattore oppure al Concessionario.</p> <p>Si può valorizzare solo per i tipi ruolo 04 (speciali).</p> <p>Valori ammessi:</p> <p>Blank – vale l'emissione del ruolo;</p> <p>1 – in carico all'Esattore;</p> <p>2 – in carico al Concessionario.</p> <p>Se non viene valorizzato la transazione propone il valore blank.</p>
CODICE ARTICOLO	<p>Valorizzazione facoltativa dell'articolo del D.P.R. per cui è concesso il decreto.</p> <p>Valori ammessi: Blank (default), 62, 64, 65 o 86.</p>

Campo	Descrizione
DECRETO PROVV.	
DECRETO	Valorizzazione facoltativa del numero del decreto provvisorio di trasformazione.
DEL	Valorizzazione facoltativa della data del decreto provvisorio di trasformazione.
ANNO MESE	Valorizzazione facoltativa dei nuovi anno e mese di emissione assunti a seguito della trasformazione.
RATE	Valorizzazione facoltativa del nuovo numero di rate assunto a seguito della trasformazione. Per eventuali controlli sul numero di rate, viene utilizzato questo campo (se digitato).
DECRETO DEFIN.	
DECRETO	Valorizzazione facoltativa del numero del decreto definitivo di trasformazione.
DEL	Valorizzazione facoltativa della data del decreto definitivo di trasformazione.
NUMERO REVOCA	Valorizzazione facoltativa del numero del decreto di revoca.
DATA REVOCA	Valorizzazione facoltativa della data del decreto di revoca.
INDIC. TOLLER. PER SGRAVIO	Valorizzazione facoltativa dell'indicatore di tolleranza per lo sgravio. Valori ammessi: N – no tolleranza; S – si tolleranza. Se non viene valorizzato la transazione propone il valore 'S'.

Seconda mappa

L'accesso a questa mappa è automatico con la conferma dei dati della mappa precedente.

La videata è ciclica e consente il caricamento o la gestione dei dettagli che compongono il ruolo. Essa viene riproposta fino a che la sommatoria degli importi valorizzati, campo **IMPORTO** di questa mappa, non diventa uguale all'importo totale digitato sulla prima mappa nel campo **IMPORTO**.

Se il ruolo richiamato dai codici valorizzati nella prima mappa è già presente nell'archivio dei carichi su questa mappa vengono elencati i dettagli ad esso associati per le opportune operazioni di gestione.

Se il ruolo non è presente nell'archivio dei carichi la mappa è a disposizione per la valorizzazione di tutti i campi necessari alla generazione dei dati di base (indicati nella prima mappa) e di dettaglio del ruolo in caricamento negli archivi dei carichi.

Sulla parte iniziale della mappa vengono riportati i codici di selezione impostati sulla mappa precedente.

Campo	Descrizione
S	<p>Se il ruolo non è in inserimento, valorizzando con il carattere 'S' il campo di selezione di una delle righe, dei dati di dettaglio, proposte in automatico sulla mappa, la transazione propone in automatico la successiva mappa per l'attribuzione dei compensi relativi al dettaglio selezionato.</p> <p>Alla conferma dei dati, il campo di selezione S assume in automatico il valore 'A' per indicare all'Operatore quali sono le righe che hanno aggiornato l'archivio.</p>
RATA	<p>Se il ruolo non è in inserimento, su questo campo viene proposto in automatico il numero delle rate.</p> <p>Se il ruolo è in inserimento, su questo campo deve essere obbligatoriamente valorizzato il numero delle rate che compongono il ruolo.</p>
PROG	<p>Se il ruolo non è in inserimento, su questo campo viene proposto in automatico il numero progressivo di scadenza dei versamenti relativi alla rata.</p> <p>Se il ruolo è in inserimento, su questo campo può essere valorizzato il numero progressivo di scadenza dei versamenti relativi alla rata.</p> <p>Valori ammessi:</p> <p>00 – per i ruoli S/O;</p> <p>01 – per i ruoli C/O;</p> <p>02 – per i ruoli C/O;</p> <p>03 – solo nei casi di tipo scadenza dei versamenti = 1.</p> <p>Se non viene valorizzato la transazione propone il valore 00.</p>
CAPO	<p>Se il ruolo non è in inserimento, su questo campo viene proposto in automatico il codice Capo (riferimento al bilancio dello Stato).</p> <p>Se il ruolo è in inserimento, su questo campo può essere valorizzato il codice Capo.</p>

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
CAPIT.	Se il ruolo non è in inserimento, su questo campo viene proposto in automatico il codice Capitolo. Se il ruolo è in inserimento, su questo campo può essere valorizzato il codice Capitolo.
ART.	Se il ruolo non è in inserimento, su questo campo viene proposto in automatico il codice Articolo. Se il ruolo è in inserimento, su questo campo può essere valorizzato il codice Articolo.
SUB	Se il ruolo non è in inserimento, su questo campo viene proposto in automatico il codice Sub. Se il ruolo è in inserimento, su questo campo può essere valorizzato il codice Sub. La transazione controlla la presenza dei dati eventualmente digitati per il CCA/Sub nella tabella 77 (Capitoli).
C/R	Se il ruolo non è in inserimento, su questo campo viene proposto in automatico l'indicazione se competenza o residuo per il ruolo coattivo. Se il ruolo è in inserimento, su questo campo può essere indicato se competenza o residuo per il ruolo coattivo. Valori ammessi: Blank – ruolo non coattivo; R – residuo per ruolo coattivo; C – competenza per ruolo coattivo. Se non viene valorizzato la transazione propone il valore blank.
DESCRIZIONE	Proposta in automatico la descrizione del valore presente nel campo precedente.
IMPORTO	Se il ruolo non è in inserimento, su questo campo viene proposto in automatico l'importo attribuito al dettaglio. Se il ruolo è in inserimento, su questo campo deve essere obbligatoriamente valorizzato l'importo di riferimento del dettaglio.
QUADRATURA	Su questo campo viene proposto in automatico, dopo la conferma dei dati di dettaglio, l'eventuale importo mancante al raggiungimento della quadratura.

Terza mappa

Questa mappa viene proposta in automatico quando sulla seconda mappa è stato valorizzato con 'S' il campo di selezione di una delle righe di dettaglio esposte.

La videata è singola e, per ogni CCA/Sub (dettaglio), consente di attribuire il compenso relativo ad ogni fascia.

Nelle stampe i dati impostati con questa mappa vengono esposti solo se il tipo compenso è 0 (ruolo ad aggio) o 1 (compenso a carico Ente).

Se vengono digitate le fasce i programmi del versamento dei ruoli C/O ripartiranno il totale del compenso per ogni singola rata e, se previsti, ogni rata verrà ripartita anche per i decimi di versamento.

Sulla parte iniziale della mappa vengono riportati i codici di selezione impostati sulle mappe precedenti.

ACAR : GG/MM/AA **		AGGIORN. E CARIC. CARICHI CGR		** GG/MM/AA - HH:MM:SS	
CONC. ::: GRUPPO :: ANNO :::: EMISS. :: PROV. ::: COM. ::: RUOLO ::::: TIPO :::					
----- COMPENSO PER CAPITOLO -----					
RATA	PROG	CAPO	CAPIT.	ART. SUB	C/R DESCRIZIONE----- IMPORTO
::	::	::	::::	::: ::	: ::::::::::::::::::: :::::::::::::::::::
ENTE BENEFICIARIO _____				:::::::::::::::::::::	
NUMERO RIASSUNTO _____					
FASCIA	ARTICOLI		IMPORTO		IMPOSTA
UNO	_____		_____		
DUE	_____		_____		_____
TRE	_____		_____		
COMPENSO ALLA ::::: SCADENZA _____					
::: _____					

Riepilogo campi

Campo	Descrizione
ENTE BENEFICIARIO	Dato facoltativo, che se valorizzato viene controllato dalla tabella 85. Serve per l'attribuzione dell'Ente Beneficiario al capitolo, ed è necessario per riconoscere i capitoli dell'Ente Regione da quelli dell'Ente Erario.
NUMERO RIASSUNTO	Il campo deve essere valorizzato per ogni CCA/Sub quando il ruolo contiene più riassunti. Ciò avviene ad esempio nei ruoli coattivi; tali ruoli sono per Concessione. Se il campo non viene valorizzato viene assunto il numero riassunto valorizzato sulla prima mappa. In ogni caso il numero di riassunto principale è quello digitato su questa mappa.
FASCIA	Indicano rispettivamente la fascia uno, due e tre. Viene controllato che i dati vengano digitati solo per la rata 01.
ARTICOLI	Numero di articoli per ogni fascia di compenso.
IMPORTO	Importo del compenso per ogni fascia.
IMPOSTA	Solo per la seconda fascia di compenso (%) valorizzare l'imposta su cui deve essere calcolato il compenso.
SCADENZA	Valorizzare con l'importo del compenso a carico dell'Ente per la scadenza in oggetto.

2.4 Transazione ICGR

2.4.1 Imputazione chiave di accesso

La transazione ICGR (INquiry sui carichi) viene utilizzata per l'interrogazione dei dati presenti sugli archivi collegati alla contabilità Enti.

La mappa viene proposta per permettere di indicare il metodo di accesso agli archivi collegati al sottosistema, valorizzando opportunamente una delle quattro possibilità previste nella mappa.

```
ICGR : ::::: ** INTERROGAZIONE RUOLI CGR ** GG/MM/AA - HH:MM:SS
```



```
RICERCA PRIMARIA :
```

```
    CONCESSIONE ____ PROVINCIA ____ COMUNE ____
```

```
    GRUPPO      ____ ANNO        ____ EMISSIONE ____
```

```
    RUOLO       _____ TIPO          ____ N.DECRETO _____
```



```
RICERCA SECONDARIA :
```

```
    CONCESSIONE ____ PROVINCIA ____ COMUNE   ____
```

```
    ANNO EMISSIONE                _____
```

```
    RIASSUNTO                      _____ _
```

```
    NUMERO SCHEDA                  _____
```

```
    C.C.A.SUB C/R  _ _ _ _ _ .....:
```

```
    TOTALI              _ (1=ERARIO, 2=RICEVITORE, 3=TOTALI)
```



```
RICERCA PER DECRETO PROVVISORIO :
```

```
    DA DATA _ _ _ A DATA _ _ _
```

```
    DA NUM.  _____ A NUM.  _____
```



```
RICERCA PER DECRETO DEFINITIVO :
```

```
    D.DECR.DEF. _ _ _ N.DECRE.DEF. _____
```



```
::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
```

Vengono offerte possibilità alternative di accesso alla funzione di interrogazione:

- Ricerca Primaria
- Ricerca Secondaria
- Ricerca per Decreto Provvisorio
- Ricerca per Decreto Definitivo

Le indicazioni di obbligatorietà della valorizzazione dei campi sono specifici alla funzione di interrogazione scelta; per le restanti alternative i campi non devono essere valorizzati.

Ricerca primaria

La ricerca primaria permette di accedere a un gruppo di ruoli o ad uno specifico ruolo presente in archivio dopo la valorizzazione obbligatoria dei codici : Concessione, Provincia e Comune, Gruppo e Anno emissione; con possibilità di valorizzare i restanti codici della ricerca primaria per una selezione più mirata sullo specifico ruolo.

Riepilogo campi

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
CONCESSIONE	Valorizzazione obbligatoria del codice Concessione. Il codice deve essere precedentemente censito nella tabella 21 (Concessioni).
PROVINCIA	Valorizzazione obbligatoria del codice della Provincia.
COMUNE	Valorizzazione obbligatoria del codice del Comune. I codici Provincia e Comune devono essere precedentemente censiti nella tabella 38 (Codici ex-Esattorie).
GRUPPO	Valorizzazione obbligatoria del codice Gruppo a cui appartiene il ruolo. Il codice deve essere precedentemente censito nella tabella 45 (Gruppi cartelle)
ANNO	Valorizzazione obbligatoria dell'anno di emissione.
EMISSIONE	Valorizzazione obbligatoria del mese di emissione. Valori ammessi da 01 a 12.
RUOLO	Valorizzazione facoltativa numero del ruolo.
TIPO	Valorizzazione facoltativa codice del tipo ruolo.
N.DECRETO	Valorizzazione facoltativa del numero di decreto correlato al ruolo precedentemente indicato.

Ricerca secondaria

La ricerca secondaria, alternativa a quella principale, permette di accedere ad uno specifico Riassunto o Numero di scheda presente in archivio dopo la valorizzazione obbligatoria dei codici : Concessione, Provincia e Comune, Anno emissione, Riassunto o Numero scheda; con possibilità di valorizzare i restanti codici della ricerca secondaria per una selezione più mirata.

Riepilogo campi

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
CONCESSIONE	Valorizzazione obbligatoria del codice Concessione. Il codice deve essere precedentemente censito nella tabella 21 (Concessioni).
PROVINCIA	Valorizzazione obbligatoria del codice della Provincia.
COMUNE	Valorizzazione obbligatoria del codice del Comune. I codici Provincia e Comune devono essere precedentemente censiti nella tabella 38 (Codici ex-Esattorie).
ANNO EMISSIONE	Valorizzazione obbligatoria dell'anno di emissione.
RIASSUNTO	Indicazione obbligatoria dell'anno e mese del riassunto, se non si digita in alternativa il NUMERO SCHEDA.
NUMERO SCHEDA	Indicazione obbligatoria del numero scheda, se non sono stati valorizzati i dati del RIASSUNTO.
C.C.A. SUB	Valorizzazione facoltativa dei codici di Capo, Capitolo, Articolo e Sub di cui si desidera l'esposizione dei dati, relativamente ai codici di selezione valorizzati nei campi precedenti.
C/R	Valorizzazione facoltativa dell'indicazione se si desidera visualizzare i dati di Competenza (C) o quelli di residuo (R), relativamente ai codici CCA SUB valorizzati in precedenza.

Campo	Descrizione
TOTALI	Valorizzazione facoltativa dell'indicazione di esposizione dei totali. I valori ammessi sono: 1 – TOTALI ERARIO 2 – TOTALI DA VERSARE 3 – TOTALI GENERALI

Oltre alle due possibilità di accesso, precedentemente indicate e cioè per chiave primaria o secondaria, è possibile accedere agli archivi per dati di riferimento ai decreti provvisori o a quelli definitivi.

Ricerca per decreto provvisorio

La ricerca dei decreti provvisori può avvenire per un indicato range di data o di numero.

Riepilogo campi

Campo	Descrizione
DA DATA..... A DATA	Se non viene valorizzato il range di ricerca per numeri devono essere obbligatoriamente valorizzati i campi del range di ricerca per data dei decreti provvisori. Le date da valorizzare sono nella forma 'ggmmssaa' ed ovviamente la data valorizzata nel campo 'A DATA' deve essere uguale o maggiore della data valorizzata nel campo 'DA DATA'.
DA NUM. A NUM.	Se non viene valorizzato il range di ricerca per date devono essere obbligatoriamente valorizzati i campi del range di ricerca per numeri dei decreti provvisori. Il numero valorizzato nel campo 'A NUM.' deve essere uguale o maggiore del numero valorizzato nel campo 'DA NUM.'.

Ricerca per decreto definitivo

La ricerca per decreto definitivo può essere eseguita valorizzando i seguenti campi.

Riepilogo campi

Campo	Descrizione
D.DECR.DEF.	Valorizzazione obbligatoria, nella forma 'ggmmssaa', della data del decreto definitivo che si desidera visualizzare.
N.DECRE.DEF.	Valorizzazione obbligatoria del numero del decreto definitivo che si desidera visualizzare.

Dopo la valorizzazione dei campi della chiave con cui si desidera accedere agli archivi di accesso la transazione ne verifica l'esistenza, segnalando eventuali anomalie; se i dati sono reperibili, in relazione ai codici digitati sulle chiavi di accesso la transazione propone la mappa dei dati o in alternativa la mappa per la scelta (SELEZIONE) della tipologia di esposizione degli stessi.

2.4.2 Scelta tipologia di Inquiry dei dati

Dopo avere valorizzato con la chiave primaria l'accesso alla visualizzazione delle informazioni sugli archivi, con la seguente mappa è possibile determinare, valorizzando opportunamente il campo 'SELEZIONE', la tipologia di informazioni che si desidera interrogare in relazione al ruolo/gruppo ruoli precedentemente selezionati.

Sulla testata della mappa vengono evidenziati i codici della chiave di accesso valorizzata con la mappa precedente o selezionati nella mappa si scelta 01 (elenco ruoli).

Nelle mappe che verranno attivate dalla transazione, in relazione alle scelte dell'Utente sulla base del valore impostato nel campo 'SELEZIONE' o sulla scelta eseguita da un elenco a video, viene sempre reso disponibile il campo 'SELEZIONE' su cui l'Utente può impostare il valore di scelta per interrogare i dati degli archivi. Per un aiuto mnemonico sui possibili codici di scelta e il loro significato l'Utente può valorizzare il campo di scelta con il valore 99, la transazione propone in automatico la mappa dell'elenco delle possibili scelte. Pur ricorrendo alla funzione di aiuto verranno mantenuti impostati i dati di accesso agli archivi valorizzati nella prima mappa.

ICGR : ::::: **	INTERROGAZIONE RUOLI CGR	**	GG/MM/AA - HH:MM:SS
CONC.::: GRUPPO :: ANNO :: EMIS. :: PROV.::: RUOLO ::: TIPO :::			
SELEZIONE : 01 - RUOLI CONTO GIUDIZIALE 02 - DETTAGLI DEL CARICO 03 - VERSAMENTI 04 - DATI DEL VERSAMENTO 05 - DETTAGLI DEL VERSAMENTO 06 - RESIDUI 07 - DETTAGLI DEL RESIDUO 08 - TOTALE RUOLI CONTO GIUDIZIALE			
SELEZIONE : ____ ::: ::			

2.4.4 Inquiry dettagli del carico (scelta 02)

Digitando 02 nel campo di selezione, oppure, selezionando uno dei ruoli elencati sulla mappa precedente la transazione evidenzia su questa mappa i dati in dettaglio del carico ruolo.

La transazione propone questa mappa anche quando dalla mappa proposta per la scelta di tipo 08 è stato selezionato uno dei ruoli elencati per il riassunto o la scheda referenziati con la chiave di ricerca secondaria impostata con la prima mappa.

Questa mappa, inoltre, viene proposta anche quando si imposti il campo 'SELEZIONE' con il valore 02 da qualsiasi altra mappa della transazione ICGR tra quelle successivamente indicate.

ICGR	**	INTERROGAZIONE RUOLI	CGR	**	GG/MM/AA - HH:MM:SS
					PAG ____ DI ____
CONC.:::	GRUPPO ::	ANNO :::	EMIS. ::	PROV.:::	RUOLO :::
					TIPO :::
IMPOSITORE :::	IMP. :::				
TRIBUTO :::	RATE ::	TIP.COMP :	IND.COMP : TIP.SCA. :		
NR.SCHEDA :::	RIASSUNTO :::		IND.COAT : TIP.RUO. :		
CONTRIBUENTE :::	DECR.ESAT/CONC :::		COD.ART. : :		
					FLAG SGRAVI : :
TRASFORMAZIONE :	DECRETO :::	DEL :::	ANNO-MESE :::		
RT PR CAP/CAPIT/ART/SUB	C/R	RIASS.	DESCRIZIONE		
					IMPORTO
:: ::	:: ::	:: ::	:: ::	:: ::	:: ::
:: ::	:: ::	:: ::	:: ::	:: ::	:: ::
:: ::	:: ::	:: ::	:: ::	:: ::	:: ::
:: ::	:: ::	:: ::	:: ::	:: ::	:: ::
:: ::	:: ::	:: ::	:: ::	:: ::	:: ::
:: ::	:: ::	:: ::	:: ::	:: ::	:: ::
:: ::	:: ::	:: ::	:: ::	:: ::	:: ::
:: ::	:: ::	:: ::	:: ::	:: ::	:: ::
:: ::	:: ::	:: ::	:: ::	:: ::	:: ::
:: ::	:: ::	:: ::	:: ::	:: ::	:: ::
TOTALE ERARIO :::	TOTALE DA VERSARE			:::	
SELEZIONE : ____	:::				
:::					

2.4.5 Inquiry versamenti (scelta 03)

Digitando 03 nel campo di selezione la transazione evidenzia su questa mappa l'elenco dei versamenti già effettuati relativi al ruolo di riferimento selezionato con la mappa o mappe precedenti..

Questa mappa viene proposta anche quando viene valorizzato il campo 'SELEZIONE' con il valore 03 da qualsiasi altra mappa della transazione ICGR tra quelle successivamente indicate.

Nell'elenco a video è possibile scegliere direttamente il versamento del quale si vogliono maggiori dettagli.

In questo caso la transazione, dopo la conferma della selezione, propone in automatico i dati di dettaglio del versamento.

[illegible]

2.4.7 Inquiry dettagli del versamento (scelta 05)

La mappa di esposizione dei dettagli del versamento può essere attivata dopo l'interrogazione con la scelta 04.

I dettagli visualizzati sono relativi al versamento in oggetto, ed è possibile visualizzarli tutti, paginando con il tasto F7 (indietro) o F8 (avanti).

Ogni pagina di dettaglio, oltre ai dati relativi al versamento visualizza tutte le informazioni.

Per passare ad altra scelta d'interrogazione è sufficiente digitare il relativo codice nel campo 'SELEZIONE'.

ICGR	**	INTERROGAZIONE RUOLI	CGR	**	GG/MM/AA - HH:MM:SS
					PAG ____ DI ____
CONC.::: GRUPPO :: ANNO :::: EMIS. :: PROV.::: RUOLO :::: TIPO :::					
ANNO MESE PROGRESSIVO :::: :: ::					
TIPO VERSAMENTO :: NR.ELENCO :::::					
N.RATA PROGRES.:: :: CAPO CAPIT.ARTIC.:: :::: :: SUB :: RC : :::::					
TESORIERE :::: :::::					
BENEFICIARIO :::: :::::					
IMPORTO IMPOSTA		::: DATA SCADENZA		::: :::::	
COMPENSO C.ENTE		::: DATA VERSAMENTO		::: :::::	
VERSAMENTO		::: DATA QUIETANZA		::: :::::	
QUIETANZA		::: DATA QUIETANZA		::: :::::	
CD DESCRIZIONE		IMPORTO		CD DESCRIZIONE	
:: :::::		::: :::::		::: :::::	
:: :::::		::: :::::		::: :::::	
:: :::::		::: :::::		::: :::::	
:: :::::		::: :::::		::: :::::	
:: :::::		::: :::::		::: :::::	
SELEZIONE : ____ :::::					
::: :::::					

2.4.8 Inquiry residui (scelta 06)

La mappa di esposizione dei residui può essere attivata da qualunque funzione del programma ICGR. Sulla mappa vengono esposti, con i dati identificativi del ruolo, l'elenco dei residui relativi allo stesso. Nell'elenco a video è possibile selezionare il residuo del quale si desidera vengano evidenziati i dati di dettaglio.

Per passare ad altra scelta d'interrogazione è sufficiente digitare il relativo codice nel campo 'SELEZIONE'.

ICGR	**	INTERROGAZIONE RUOLI	CGR	**	GG/MM/AA - HH:MM:SS
					PAG ____ DI ____
CONC.	GRUPPO ::	ANNO	EMIS. ::	PROV.	RUOLO :: TIPO ::
S --RESIDUI--					IMPORTO
—-
—-
—-
—-
—-
—-
—-
—-
—-
—-
—-
—-
—-
—-
TOTALE ERARIO					TOTALE DA VERSARE
SELEZIONE : ____					
.....					

2.4.9 Inquiry dettagli del residuo (scelta 07)

La mappa di esposizione dell'elenco dei dati in dettaglio dei residui viene attivata dalla selezione del residuo eseguita sulla mappa con scelta 06.

I dettagli visualizzati sono relativi al residuo in oggetto, ed è possibile scorrerli tutti, paginando con i tasti F7 o F8. In testata della pagina vengono esposti i dati relativi al residuo selezionato

Per passare ad altra scelta d'interrogazione è sufficiente digitare il relativo codice nel campo 'SELEZIONE'.

ICGR	**	INTERROGAZIONE RUOLI				CGR	**	GG/MM/AA - HH:MM:SS
PAG _____ DI _____								
CONC.:	GRUPPO	:	ANNO	:	EMIS.	:	PROV.:	RUOLO
:	:	:	:	:	:	:	:	TIPO
:	:	:	:	:	:	:	:	:
ANNO	MESE	PROGRESSIVO	:	:	:	:	IMPORTO	RESIDUO
:	:	:	:	:	:	:	:	:
RATA	PROG	CAPO	CAPIT.	ART.	SUB	C/R	IMPORTO	
:	:	:	:	:	:	:	:	:
:	:	:	:	:	:	:	:	:
:	:	:	:	:	:	:	:	:
:	:	:	:	:	:	:	:	:
:	:	:	:	:	:	:	:	:
:	:	:	:	:	:	:	:	:
:	:	:	:	:	:	:	:	:
:	:	:	:	:	:	:	:	:
:	:	:	:	:	:	:	:	:
:	:	:	:	:	:	:	:	:
:	:	:	:	:	:	:	:	:
:	:	:	:	:	:	:	:	:
:	:	:	:	:	:	:	:	:
TOTALE ERARIO				:	:	:	TOTALE DA VERSARE	
				:	:	:		
SELEZIONE : _____								

Riepilogo campi

44

2.5 Transazione BIME – Prenotazione stampa Contabilità Bimestrale

Obiettivo

JOB = EIEV0AR (solo ESATTO)

JOB = EIEV09R (solo SET)

JOB = EIEV05R (ESATTO +SET)

La transazione permette di prenotare la fase batch che produce la stampa della contabilità amministrativa (Conto Bimestrale) dei ruoli con obbligo e senza obbligo, in relazione alle selezioni indicati sui campi disponibili della mappa di prenotazione.

```
BIME : ***** ** STAMPA CONTABILITA' BIMESTRALE ** :::::::::: - ::::::::::  
_____ :: _____ :: :::::  
  
DATA PRENOTAZIONE : ____ _  
----- PARAMETRI PER LA PRENOTAZIONE -----  
TIPO ELABORAZIONE : _ :::::::::::::::::::::::::::: AGGIOR.RESIDUI _  
  
CRITERIO ESTRAZIONE : T.DATA _ DATA LIMITE :: :: :::::  
ESERCIZIO : _____  
NUMERO BIMESTRE : ____ MESI BIMESTRE DAL AL : :: ::  
CONCESSIONE : _____ ::::::::::::::::::::::::::::::::::::  
PROVINCIA COMUNE : ::: :::: ::::::::::::::::::::::::::::  
TIPO OBBLIGO : : ::::::::::::::::::::  
SOLO COATTIVO : : ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::  
GESTIONE TRIBUTI DOGANALI : : ::::::::::::::::::::::::::::::::::::  
GRUPPO STAMPA : _____ ::::::::::::::::::::::::::::::::::::  
SELEZIONE ENTI DA CCSO : IMPOSIT. _____ BENEFIC. _____ SELEZ. ZERO _  
SELEZIONE ENTI DA SET : _____  
---RUOLI C/O--- ---RUOLI S/O---  
GRUPPI : :: :: :: :: :: :: _____  
DA CAPO/CAPIT/ART/SUB C/R : :: ::::: ::::: :: :: :: _____  
A CAPO/CAPIT/ART/SUB C/R : :: ::::: ::::: :: :: :: _____  
ERARIO (S/N) : _  
::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
```

Riepilogo campi

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
DATA PRENOTAZIONE	Valorizzazione facoltativa della data in cui si effettua la prenotazione. Se non valorizzata la transazione assume la data del giorno.
TIPO ELABORAZIONE	<p>Valorizzazione obbligatoria dell'indicazione del Soggetto a cui sono in carico i ruoli di cui si desidera prenotare la stampa del conto bimestrale.</p> <p>Valori ammessi :</p> <p>1 – cessato Esattore;</p> <p>2 – Concessionario;</p> <p>3 – cessato Esattore e Concessionario (totali unici).</p> <p>In relazione al valore digitato la transazione propone in automatico la corrispondente descrizione.</p>

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
AGGIOR. RESIDUI	<p>Valorizzazione obbligatoria dell'indicazione per l'aggiornamento dei residui delle rendicontazioni.</p> <p>Valori ammessi:</p> <p>S – aggiornamento residui (default);</p> <p>N – non si aggiornano i residui</p>
ESERCIZIO	Valorizzazione obbligatoria dell'anno di esercizio del bimestre da elaborare.
NUMERO BIMESTRE	<p>Valorizzazione obbligatoria del bimestre di cui si desidera la prenotazione della stampa del conto.</p> <p>Valori ammessi: da 01 a 06.</p>
MESI BIMESTRE DAL AL	<p>Valorizzazione facoltativa del range di mesi relativi al bimestre.</p> <p>Se i campi non sono valorizzati vengono assunti automaticamente, in funzione del numero del bimestre valorizzato nel campo precedente, secondo la seguente codifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - bimestre 01 da GENNAIO a FEBBRAIO, - bimestre 02 da MARZO a APRILE, - bimestre 03 da MAGGIO a GIUGNO, - bimestre 04 da LUGLIO a AGOSTO, - bimestre 05 da SETTEMBRE a OTTOBRE, - bimestre 06 da NOVEMBRE a DICEMBRE. <p>Il mese AL non può essere inferiore al mese DAL.</p> <p>In relazione al range la transazione propone in automatico la corrispondente descrizione.</p>
CONCESSIONE	<p>Valorizzazione obbligatoria del Codice della Concessione da elaborare.</p> <p>Il codice valorizzato deve trovare corrispondenza nella tabella 21 (Concessioni).</p> <p>In relazione al codice digitato la transazione propone in automatico la corrispondente descrizione.</p>
PROVINCIA COMUNE	<p>Valorizzazione facoltativa dei codici di Provincia e Comune da elaborare.</p> <p>Il codice valorizzato deve trovare corrispondenza nella tabella 38 (Ex-Esattorie).</p> <p>In relazione al codice digitato la transazione propone in automatico la corrispondente descrizione.</p>
TIPO OBBLIGO	<p>Valorizzazione obbligatoria della tipologia dei ruoli da estrarre per l'elaborazione.</p> <p>Valori ammessi:</p> <p>0 – con obbligo;</p> <p>1 – senza obbligo;</p> <p>9 – con obbligo e senza obbligo.</p> <p>Il valore digitato in questo campo condiziona la scelta nei campi successivi.</p> <p>In relazione al codice digitato la transazione propone in automatico la corrispondente descrizione.</p>

Campo	Descrizione
SOLO COATTIVO	<p>Valorizzazione facoltativa della tipologia dei ruoli da estrarre per l'elaborazione.</p> <p>Valori ammessi:</p> <p>N – tutti i ruoli, compreso i ruoli coattivi</p> <p>S – solo i ruoli coattivi.</p> <p>Se non valorizzato la transazione propone il valore 'N'.</p> <p>In relazione al codice digitato la transazione propone in automatico la corrispondente descrizione.</p>
GESTIONE TRIBUTI DOGANALI	<p>Valorizzazione facoltativa della tipologia dei ruoli da estrarre per l'elaborazione.</p> <p>Valori ammessi:</p> <p>0 – compresi i doganali;</p> <p>1 – esclusi i doganali;</p> <p>2 – solo i doganali.</p> <p>Se non valorizzato la transazione propone il valore 0.</p> <p>In relazione al codice digitato la transazione propone in automatico la corrispondente descrizione.</p>
GRUPPO STAMPA	<p>Valorizzazione facoltativa del codice Gruppo di stampa.</p> <p>È un raggruppamento di CCA con le stesse caratteristiche di stampa, usato per le totalizzazioni.</p> <p>Se valorizzato il codice deve trovare corrispondenza nella tabella 80 (Gruppo stampato).</p>
SELEZIONE ENTI DA CCSO	<p>Valorizzazione facoltativa dell'indicazione se devono essere trattati i ruoli riferiti a un determinato ente impositore e/o beneficiario.</p> <p>Il campo SELEZ.ZERO permettere di indicare se il valore zero nei campi ente è significativo e valido. Ad esempio, se si vogliono estrarre tutti gli enti, esso vale N (cioè la mancanza dei campi ente non seleziona). Se, invece, si desidera estrarre solo i ruoli con ente a zero, deve essere valorizzato con S (cioè la mancanza dei codici ente è voluto ed è criterio di selezione)</p>
SELEZIONE ENTI DA SET GRUPPI	<p>Permette di selezionare fino a 4 enti dall'elaborazione dei dati S.E.T..</p> <p>Valorizzazione facoltativa del/dei codici Gruppo cartella per cui si desidera l'estrazione dei dati per l'elaborazione della stampa del conto bimestrale.</p> <p>I primi 05 campi si riferiscono alla richiesta per I ruoli C/O, i secondi 05 alla richiesta per i ruoli S/O.</p> <p>Se valorizzati i codici devono trovare corrispondenza nella tabella 45 (Gruppi di cartella).</p> <p>Si possono richiedere differentemente gruppi C/O oppure S/O, viene controllata la congruenza con il TIPO OBBLIGO precedentemente digitato.</p> <p>Non utilizzabili</p>

Campo	Descrizione
DA CAPO/CAPIT/ART/SUB C/R	<p>Valorizzazione facoltativa del range di partenza per la selezione dei capitoli da estrarre.</p> <p>I primi si riferiscono alla richiesta per i ruoli C/O I secondi alla richiesta per i ruoli S/O.</p> <p>Il set dei campi valorizzabili di inizio e fine range è così suddiviso:</p> <p>CAPO</p> <p>CAPITOLO</p> <p>ARTICOLO</p> <p>SUB</p> <p>C/R (competenza o residuo, può contenere spazio, C, R).</p> <p>Il valore assegnato al campo C/R nei valori iniziali deve essere identico al valore assegnato al campo C/R nei valori finali del range.</p> <p>Non utilizzabili.</p>
A CAPO/CAPIT/ART/SUB C/R	<p>Valorizzazione facoltativa del valore finale dei codici relativi al range per la selezione dei capitoli da estrarre.</p> <p>Non utilizzabili.</p>
ERARIO (S/N)	<p>Facoltativo.</p> <p>Valori ammessi:</p> <p>‘S’ = stampa la bimestrale per l’erario</p> <p>‘N’ = stampa la/le bimestrali per gli enti vari</p>

Avvertenza

Per gestire l'estrazione di dati reperibili su archivi diversi, cioè parte sull'archivio CGR e parte sull'archivio gestito dalla funzione CCSO (ERSCCAR), sono state predisposte schede parametro specifiche nel jcl EREDGG2, che consentono di indicare cosa estrarre da ciascun archivio.

L'estrazione diversificata si ottiene agendo sulle schede parametro presenti agli step ERPDGG2 e ERPDG92.

Il file ISCHEDA contiene le istruzioni per l'azione da svolgere.

Tenendo presente che il programma ERPDG92 agisce sugli archivi CGR e ERPDGG2 sugli archivi CCSO, le schede sono strutturate nel modo seguente:

```
STEP0000 EXEC ERIPGMD,MBR=ERPDGG2
ISCHEDA DD *
SSSS00002 00000 00000 00000 00000 00000 00000 00000 00000 00000
```

```
+-----+
+      *  *  *  NOTE PER L'USO DEL FILE SCHEDA      *  *  *  +
+-----+-----+
+   1 - 1  : ESTRAZIONE RESIDUI      S/N - DATO OBBLIGATORIO      +
+   2 - 2  : ESTRAZIONE CARICHI      S/N - DATO OBBLIGATORIO      +
+   3 - 3  : ESTRAZIONE DECRETI      S/N - DATO OBBLIGATORIO      +
+   4 - 4  : ESTRAZIONE VERSAMENTI S/N - DATO OBBLIGATORIO      +
+   5 - 63 : CODICI ENTE REG.SICILIA O SARDEGNA 5X10              +
+-----+-----+
```

I 10 campi (di 5 caratteri) in testa alla scheda, servono per indicare ai programmi i codici ente beneficiario che identificano le righe del rendiconto da evidenziare.

Nelle stampe del Conto Giudiziale Ruoli, suddetti enti (Es. Regione Sicilia), se referenziati in scheda parametro, nel campo "Capitolo" presenteranno un asterisco (*).

In scheda parametro deve essere impostato il codice utilizzato nel campo "Enteben" della transazione CCSO per identificare l'ente che si desidera evidenziare.

```
//STEP0010 EXEC ERIPGMD,MBR=ERPDG92
//ISCHEDA DD *
SSSN
/*
/** +-----+-----+-----+-----+
/** +      * * * NOTE PER L' USO DEL FILE SCHEDA      * * * +
/** +-----+-----+-----+-----+
/** +      1 - 1 : ESTRAZIONE RESIDUI      S/N - DATO OBBLIGATORIO +
/** +      2 - 2 : ESTRAZIONE CARICHI      S/N - DATO OBBLIGATORIO +
/** +      3 - 3 : ESTRAZIONE DECRETI      S/N - DATO OBBLIGATORIO +
/** +      4 - 4 : ESTRAZIONE VERSAMENTI   S/N - DATO OBBLIGATORIO +
/** +-----+-----+-----+-----+
```

Nota bene: Il corretto utilizzo delle schede permette di abbandonare l'uso del job EREDG92 e di utilizzare solamente il job EREDGG2.

Si precisa, per quanto attiene alla gestione degli storni di quietanza migrate nel conto giudiziale, nel caso in cui la data versamento dello storno risulti uguale o maggiore alla data di migrazione, gli storni vengono scartati. Negli altri casi, gli storni migrati vengono considerati per le totalizzazioni.

Specifiche per integrazione dati fra SET ed ESATTO:

Il nuovo job EIEV05R, contiene al suo interno tutti i passi per estrarre i dati sia da SET che da ESATTO, e quindi produrre un unico prospetto.

La prenotazione **BIME** imposta la richiesta su **vd00** visibile con **IPRT**, e su **ei00** visibile con **IRIC**.

Per rilevare correttamente l'ente regione, valorizzare la scheda parametro all'inizio del job.

```
* +-----+-----+-----+-----+
* +      * * * NOTE PER L'USO DELLA SCHEDA PARAMETRO * * * +
* +-----+-----+-----+-----+
* +      1 - 8 | NOME PGM/JOB      - FISSO PER I 5 PGM DI ESTRAZIONE +
* +          |                     ASSUME I VALORI: +
* +          |                     EIPBVT +
* +          |                     EIPBVU +
* +          |                     EIPBVV +
* +          |                     EIPBVW +
* +          |                     EIPBVX +
* +      9 - 9 | TIPO RECORD      - FISSO 'A' +
* +          |                     ASSUME I VALORI: +
* +          |                     'A' = ENTE REGIONE +
* +     11 - 15 | CODICE CONCESSIONE +
* +          |                     - ASSUME I VALORI: +
* +          |                     99999 = TUTTE +
* +          |                     CCCCC = CODICE CENSITO IN TB 21 +
* +     17 - 70 | CODICE ENTE REGIONE X 9 RIPETIZIONI (FINO A 9 ENTI) +
* +          |                     - INDICARE IL CODICE O I CODICI ENTE +
* +          |                     REGIONE - ATTENZIONE : NON HA FUN- +
* +          |                     ZIONE DI FILTRO MA SOLO DI IDENTI- +
* +          |                     FICAZIONE PER L'EVIDENZA SU CGR) +
* +          |                     MEDIANTE "*" IN FIANCO AL CCATI) +
* +     71 - 71 | FLAG TIPO DATA +
* +          |                     - ASSUME I VALORI SOLO PER EIPBVW: +
* +          |                     "S" = SE TIPO VERSAMENTO = 'I' +
* +          |                     VIENE UTILIZZATA LA DATA +
* +          |                     CONTABILE. +
* +          |                     " " = VIENE UTILIZZATA LA DATA +
* +          |                     PERVENIMENTO RISCOSSIONI. +
* +     72 - 73 | TIPO DATA +
* +          |
```



```

* + | - ASSUME I VALORI OBBLIGATORI SOLO +
* + | PER I PGM EIPBVU ED EIPBVV : +
* + | "PR" = PROTOCOLLO +
* + | "IN" = INSERIMENTO +
* + | TIPO DATA +
* + | - ASSUME I VALORI OBBLIGATORI ANCHE+
* + | PER IL PGM EIPBVW: +
* + | "DV" = DATA VERSAMENTO +
* + | "DF" = DATA FITTIZIA (20990101) +
* + | "PV" = PROVVEDIMENTO +
* + 74 - 74 | TIPO DATA CONDONO +
* + | - NON OBBLIGATORIO (DEFAULT=SPAZIO)+
* + | VALORI PER PGM EIPBVW: +
* + | "S" = PER ESTRARRE RISCOSSIONI E +
* + | RELATIVI VERSAMENTI EX C/O +
* + | "N" = PER NON ESTRARRE RISCOSSIO-+
* + | NI E RELATIVI VERSAMENTI EX C/O +
* + 75 - 80 | SPAZI +
* +-----+
* +-----+
* +-----+
* + CREAZIONE DELLA SCHEDA PARAMETRO 021101 +
* + SOLO PER DATI SET +
* +-----+
//CREAPAR EXEC PGM = IDCAMS, COND = (4, LT) +
//SYSPRINT DD SYSOUT = * +
//INP DD * +
EIPBVT A 99999 00000 00000 00000 00000 000000 00000 00000 00000 00000
EIPBVU A 99999 00000 00000 00000 00000 000000 00000 00000 00000 00000 XX
EIPBVV A 99999 00000 00000 00000 00000 000000 00000 00000 00000 00000 XX
EIPBVW A 99999 00000 00000 00000 00000 000000 00000 00000 00000 00000XXXXXX
EIPBVX A 99999 00000 00000 00000 00000 000000 00000 00000 00000 00000
//OUT DD DSN = EIS.CAD JCL (EIHV05), DISP = SHR
//SYSIN DD *
/* REPRO INFILE(INP) OUTFILE(OUT)

```

N.B.: il **TIPO DATA** permette d'indicare su quale tipo di data dei provvedimenti agire, per determinare l'anno di competenza e quindi l'estrazione.

EIPBVU – estrazione maggior rateazioni

EIPBVV – estrazione discarichi

N. B.: agendo sulla scheda parametro del programma EIPBVW nei job EIEV04R ed EIEV05R, si può specificare che i versamenti dove manca la quietanza vengano gestiti come versati nella “data di versamento” proposta dal sistema (ELIV), oppure con data fittizia 20990101 che indica riscossi ma mai versati.

È possibile eseguire solo l'estrazione dei dati SET, utilizzando il job e impostando nella scheda parametro dello step ERPDGG2 e ERPDG92 NNNN (vedi parametro nel file ISCHEDA) spiegato nelle “avvertenze”. In tal caso, si può anche non utilizzare le prenotazioni e servirsi direttamente della scheda parametro manuale da digitare nel modulo EIEV05, oppure nelle apposite transazioni per la gestione delle schede parametro (SET).

```

* +-----+
* + * * * NOTE PER LA VALORIZZAZIONE DELLA SKEDA PARAMETRO +
* +-----+
* + JOB = EIEV05R +
* + STEP = NOSTEP +

```

* + PROGRAMMA	= EIPBTV	
* + ISTITUTO	= CODICE ISTITUTO DA ELABORARE	+
* + ELABORAZIONE	= 1	+
* + TRACE	= NO	+
* + SPOOL	= " " ;	+
* + SEGNALE	= " " ;	+
* + ESERCIZIO	= ESERCIZIO DA ELABORARE	+
* + N_BIMESTRE	= N. BIMESTRE DA ELABORARE (ES. 1 =GENN/FEBB)	+
* + N_BIMESTRE_DA	= MESE BIMESTRE INIZIO ELABORAZIONE	+
* + N_BIMESTRE_A	= MESE BIMESTRE FINE ELABORAZIONE	+
* + CONCESSIONE	= CONCESSIONE DA ELABORARE	+
* + ENTE_BENEFICIARIO	= CODICE ENTE BENEFICIARIO	+
* + ENTE_IMPOSITORE	= CODICE ENTE IMPOSITORE	+
* + DA_CAPO	= CAPO INIZIO ESTRAZIONE	+
* + DA_CAPITOLO	= CAPITOLO INIZIO ESTRAZIONE	+
* + DA_ARTICOLO	= ARTICOLO INIZIO ESTRAZIONE	+
* + A_CAPO	= CAPO FINE ESTRAZIONE	+
* + A_CAPITOLO	= CAPITOLO FINE ESTRAZIONE	+
* + A_ARTICOLO	= ARTICOLO FINE ESTRAZIONE	+
* + FLAG_ERARIO	= INDICATORE ERARIO	+
* + PROVENIENZA	= INDICA LA PROCEDURA DI PROVENIENZA	+
* + ENTE_BEN_1	= INDICA LA SELEZIONE DI UN ENTE DA SET	+
* + ENTE_BEN_2	= INDICA LA SELEZIONE DI UN ENTE DA SET	+
* + ENTE_BEN_3	= INDICA LA SELEZIONE DI UN ENTE DA SET	+
* + ENTE_BEN_4	= INDICA LA SELEZIONE DI UN ENTE DA SET	+
+-----+		

2.5.1 Stampe prodotte

L'elaborazione prenotata dalla transazione, produce un tabulato delle segnalazioni durante l'estrazione dei dati per la preparazione della stampa della contabilità bimestrale per i ruoli C/O o quelli S/O, in relazione alle scelte impostate.

Contenuto della stampa	Nome prg
Lista segnalazioni durante l'estrazione dei dati.	ERPDG92
Lista segnalazioni durante l'estrazione dei dati per i decreti di MR con più rate.	ERPDGE5
Stampa contabilità bimestrale.	ERPBG00
Stampa tabulato per Centro Informativo.	ERPBC99
Lista analitica movimenti elaborati ruoli C/O	ERPDGA4
Lista analitica movimenti elaborati ruoli S/O.	ERPDGA5

2.6 Transazione ESTA – Prenotazione estrazione e stampa del Conto Giudiziale ruoli C/O

Obiettivo

JOB = EREDGG3

La transazione permette di prenotare la fase batch che esegue l'estrazione dei dati, in relazione alle selezioni indicati sui campi disponibili della mappa, e la stampa del Conto Giudiziale dei ruoli C/O.

Con la prenotazione (su specifica richiesta del Cliente) è possibile ottenere la stampa analitica dei movimenti.

ESTA : GG/MM/AA **		ESTRAZ. PER STAMPA C.G.		** GG/MM/AA - HH:MM:SS	
DATA PRENOTAZIONE : _ _ _					
----- PARAMETRI PER LA PRENOTAZIONE -----					
CONTO GIUDIZIALE PER ANNO : _____					
ELABORAZIONE : _:					
STAMPE RICHIESTE : CARICHI _____					
VERSAMENTI _____					
RESIDUI _____					
QUIETANZE _____					
CONCESSIONE : _____:					
ESATTORIA : _____:					
GRUPPI : _____					
DA CAPO CAPITOLO ARTICOLO : _____					
A CAPO CAPITOLO ARTICOLO : _____					
ORDINE DELLA STAMPA : _:					
TIPO ELABORAZIONE RUOLI : _:					
ERARIO (S/N) : _					
.....:					

Riepilogo campi

Campo	Descrizione
DATA PRENOTAZIONE	Valorizzazione facoltativa della data in cui si effettua la prenotazione. Se non valorizzata la transazione assume la data del giorno.
CONTO GIUDIZIALE PER ANNO	Valorizzazione obbligatoria dell'anno per cui si desidera la prenotazione dell'estrazione dei dati per il Conto Giudiziale. L'anno valorizzato non può essere maggiore a quello indicato nella data di prenotazione.
ELABORAZIONE	Valorizzazione obbligatoria dell'indicatore del Soggetto a cui sono stati dati in carico i ruoli e per cui si desidera prenotare l'elaborazione. Valori ammessi : 1 – per ex-Esattore; 2 – per Concessionario; 3 – per ex-Esattore e Concessionario.
STAMPE RICHIESTE:	Valorizzazione obbligatoria del tipo/typi di stampa che si desidera ottenere dalla prenotazione di estrazione dei dati.

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
CARICHI	Valorizzazione facoltativa dell'indicazione se si desidera la stampa dei carichi. Valori ammessi : SI/NO.
VERSAMENTI	Valorizzazione facoltativa dell'indicazione se si desidera la stampa dei versamenti eseguiti. Valori ammessi : SI/NO.
RESIDUI	Valorizzazione facoltativa dell'indicazione se si desidera la stampa dei residui sui carichi. Valori ammessi : SI/NO.
QUIETANZE	Valorizzazione facoltativa dell'indicazione se si desidera la stampa delle quietanze di versamento. Valori ammessi : SI/NO.
CONCESSIONE	Valorizzazione obbligatoria del codice della Concessione per cui si desidera l'elaborazione. Il codice valorizzato deve trovare corrispondenza nella tabella 21 (Concessioni).
ESATTORIA	Valorizzazione facoltativa del codice Provincia e Comune della ex-Esattoria per cui si desidera l'elaborazione. Se valorizzato il codice deve trovare corrispondenza nella tabella 38 (Codici ex-Esattorie).
GRUPPI	Valorizzazione facoltativa del codice/i Gruppo cartella (max 10) per cui si desidera l'elaborazione. Se I codici sono valorizzati devono trovare corrispondenza nella tabella 45 (Gruppi cartelle), viene inoltre controllato che i codici valorizzati non siano ripetuti.
DA CAPO CAPITOLO ARTICOLO	Valorizzazione facoltativa dei valori iniziali del range di Capo/Capitolo/Articolo e Sub per cui si desidera l'elaborazione.
A CAPO CAPITOLO ARTICOLO	Valorizzazione facoltativa dei valori finali del range di Capo/Capitolo/Articolo e Sub per cui si desidera l'elaborazione. Se digitati i valori iniziali non devono essere maggiori di quelli finali ed essi devono trovare corrispondenza nella tabella 77 (Capitoli).
ORDINE DELLA STAMPA	Valorizzazione obbligatoria dell'indicatore dell'ordine con cui dovranno essere stampati i dati. Valori ammessi : 1 = per ruolo; 2 = per raggruppamento riassuntivo (attualmente non gestita); 3 = per scheda ragioneria (attualmente non gestita).
TIPO ELABORAZIONE RUOLI	Valorizzazione obbligatoria del tipo ruoli da trattare nell'elaborazione. È ammesso solo il valore zero.
ERARIO (S/N)	Valorizzazione obbligatoria dell'indicatore se devono essere trattati i ruoli erariali. Valori ammessi : S – sì erario; N – no erario N.B. Il dato non ha funzione di filtro, ma specifica le intestazioni da utilizzare per la produzione delle stampe.

2.6.1 Stampe prodotte

L'elaborazione prenotata dalla transazione produce un tabulato delle eventuali segnalazioni durante l'estrazione dei dati e la stampa del Conto giudiziale dei ruoli C/O.

Solo se richiesta dal Cliente, all'atto dell'installazione del sottosistema, viene inoltre stampata la lista analitica dei movimenti.

Contenuto della stampa	Nome prg
Lista di segnalazioni durante l'estrazione dei dati dagli archivi dei carichi.	ERPDG85
Conto Giudiziale	ERPBG90
Lista analitica dei movimenti (facoltativa).	ERPBG91

2.7 Transazione CGSO – Prenotazione stampa conto giudiziale ruoli S/O

Obiettivo

JOB = EIEV0BR (solo ESATTO)

JOB = EIEV0CR (solo SET)

JOB = EIEV04R (ESATTO +SET)

La transazione permette di prenotare la fase batch di estrazione dei dati e la stampa del Conto Giudiziale dei ruoli S/O, sulla base dei valori di selezione impostati sui campi disponibili della mappa di prenotazione.

CGSO	:	**	STAMPA CONTO GIUDIZIALE S/O	**	-
<div style="text-align: right;">::: _____ :: ::::</div>								
DATA PRENOTAZIONE	:	__ __ __						
----- PARAMETRI PER LA PRENOTAZIONE -----								
TIPO ELABORAZIONE	:	_	::::::::::	AGGIOR.RESIDUI	_			
CRITERIO ESTRAZIONE	:	T.DATA1	_	T.DATA2	_	DATA LIMITE	::	:: ::::
ESERCIZIO	:	_____						
CONCESSIONE	:	_____	::::::::::					
PROVINCIA COMUNE	:	::: :::	::::::::::					
SOLO COATTIVO	:	:	::::::::::					
GESTIONE TRIBUTI DOGANALI	:	:	::::::::::					
SELEZIONE ENTI DA CCSO	:	IMPOSIT.	_____	BENEFIC.	_____	SELEZ.	ZERO	_
SELEZIONE ENTI DA SET	:	_____	_____	_____	_____			
GRUPPI	:	:: ::	:: ::					
GRUPPO STAMPA	:	:::	::::::::::					
DA CAPO/CAPIT/ART/SUB C/R	:	__	_____	__	__	__		
A CAPO/CAPIT/ART/SUB C/R	:	__	_____	__	__	__		
ERARIO (S/N)	:	_						
ENTRATE PATRIMONIALI	:	_						
<div style="text-align: right;">:::::::::: _____</div>								

Riepilogo campi

Campo	Descrizione
DATA PRENOTAZIONE	Valorizzazione facoltativa della data in cui si effettua la prenotazione. Se non valorizzata la transazione assume la data del giorno.
TIPO ELABORAZIONE	Valorizzazione obbligatoria della tipologia di estrazione dei ruoli che la fase batch prenotata deve eseguire. Valori ammessi: 1 – del cessato esattore; 2 – del Concessionario; 3 – del cessato Esattore e del Concessionario (totali unici).
AGGIOR. RESIDUI	Valorizzazione obbligatoria dell'indicazione per l'aggiornamento dei residui delle rendicontazioni. Valori ammessi: S – aggiornamento residui (default); N – non si aggiornano i residui
ESERCIZIO	Valorizzazione obbligatoria dell'anno di riferimento del rendiconto da elaborare.

Campo	Descrizione
CONCESSIONE	Valorizzazione obbligatoria del codice Concessione. Il codice deve trovare corrispondenza nella tabella 21 (Concessioni).
PROVINCIA COMUNE	Valorizzazione facoltativa dei codici di Provincia e Comune. Se valorizzati si richiede che l'elaborazione prenotata non venga eseguita per tutta la Concessione indicata ma solo per il comune selezionato. Se valorizzati i codici devono trovare corrispondenza nella tabella 38 (Codici ex-Esattorie).
SOLO COATTIVO	Valorizzazione facoltativa dell'indicazione per l'estrazione dei ruoli. Valori ammessi: N – tutti i ruoli, compreso i ruoli coattivi; S – solo i ruoli coattivi. Se non valorizzato la transazione propone il valore 'N'.
GESTIONE TRIBUTI DOGANALI	Valorizzazione facoltativa dell'indicazione se devono essere trattati i ruoli riferiti ai tributi doganali. Valori ammessi: 0 – compresi quelli dei tributi doganali; 1 – esclusi quelli dei tributi doganali; 2 – solo quelli dei tributi doganali. Se non valorizzato la transazione propone il valore 0.
SELEZIONE ENTI DA CCSO	Valorizzazione facoltativa dell'indicazione se devono essere trattati i ruoli riferiti a un determinato ente impositore e/o beneficiario. Il campo SELEZ.ZERO permettere di indicare se il valore zero nei campi ente è significativo e valido. Ad esempio, se si vogliono estrarre tutti gli enti, esso vale N (cioè la mancanza dei campi ente non seleziona). Se, invece, si desidera estrarre solo i ruoli con ente a zero, deve essere valorizzato con S (cioè la mancanza dei codici ente è voluto ed è criterio di selezione)
SELEZIONE ENTI DA SET GRUPPO STAMPA	Permette di selezionare fino a 4 enti dall'elaborazione dei dati S.E.T.. Valorizzazione facoltativa del codice Gruppo di stampa. È un raggruppamento di CCA con le stesse caratteristiche di stampa, usato per le totalizzazioni. Se valorizzato il codice deve trovare corrispondenza nella tabella 80 (Gruppo stampato).
DA CAPO/CAPIT/ART/SUB C/R	Valorizzazione facoltativa dei valori iniziali di Capo, Capitolo, Articolo, Sub e se (C)ompetenza o (R)esiduo o ambedue relativi al range per la selezione dei capitoli da estrarre ai fini elaborativi. Il valore assegnato al campo C/R nel range di partenza deve essere identico al valore assegnatogli nel range di arrivo.
A CAPO/CAPIT/ART/SUB C/R	Valorizzazione facoltativa dei valori finali del range per la selezione dei capitoli da estrarre ai fini elaborativi. Il valore assegnato al campo C/R nei dati iniziali e finali del range deve essere identico.
ERARIO (S/N)	Valorizzazione obbligatoria dell'indicatore se devono essere trattati i ruoli erariali. Valori ammessi : S – sì erario; N – no erario. N.B. Come transazione ESTA

Avvertenza

Per gestire l'estrazione di dati reperibili su archivi diversi, cioè parte sull'archivio CGR e parte sull'archivio gestito dalla funzione CCSO (ERSCCAR), sono state predisposte schede parametro specifiche nel job EREDGG4, che consentono di indicare cosa estrarre da ciascun archivio.

L'estrazione diversificata si ottiene agendo sulla schede parametro presenti agli step ERPDGG4 e ERPDGB6. Il file ISCHEDA contiene le istruzioni per l'azione da svolgere.

Tenendo presente che il programma ERPDGB6 agisce sugli archivi CGR e ERPDGG4 sugli archivi CCSO, le schede sono strutturate nel modo seguente:

```
STEP0010 EXEC VDIPGMD,MBR=ERPDGG4
ISCHEDA DD *
SSSS00002 00000 00000 00000 00000 00000 00000 00000 00000 00000
```

+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+									
+	*	*	*	NOTE PER L' USO DELLA SCHEDA PARAMETRO	*	*	*	+	+
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+									
+	1	-	8	: NOME PROGRAMMA	-	DATO OBBLIGATORIO		+	+
+				: FISSO ERPDGG4				+	+
+	9	-	12	: FLAG PER STAMPA				+	+
+				: 3800	-	STAMPA LASER		+	+
+				: SPACE	-	STAMPA NORMALE		+	+
+	13	-	13	: CAMPO PER M.R.	-	DATO OBBLIGATORIO		+	+
+				: S	-	TRATTAMENTO M.R.		+	+
+				: N	-	NO TRATTAMENTO M.R.		+	+
+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+									

I 10 campi (di 5 caratteri) in testa alla scheda, servono per indicare ai programmi i codici ente beneficiario che identificano le righe del rendiconto da evidenziare.

Nelle stampe del Conto Giudiziale Ruoli, suddetti enti (Es. Regione Sicilia), se referenziati in scheda parametro, nel campo "Capitolo" presenteranno un asterisco (*).

In scheda parametro deve essere impostato il codice utilizzato nel campo "Enteben" della transazione CCSO per identificare l'ente che si desidera evidenziare.

```
//STEP0010 EXEC ERIPGMD,MBR=ERPDGB6
//ISCHEDA DD *
SSSN
/*
//* +-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+
//* +      *      *      *      NOTE PER L' USO DEL FILE SCHEDA      *      *      *      +
//* +-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+
//* +      1      -      1      : ESTRAZIONE RESIDUI      S/N      -      DATO OBBLIGATORIO      +
//* +      2      -      2      : ESTRAZIONE CARICHI      S/N      -      DATO OBBLIGATORIO      +
//* +      3      -      3      : ESTRAZIONE DECRETI      S/N      -      DATO OBBLIGATORIO      +
//* +      4      -      4      : ESTRAZIONE VERSAMENTI    S/N      -      DATO OBBLIGATORIO      +
//* +-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+-----+
//* +
```

Nota bene: Il corretto utilizzo delle schede permette di abbandonare l'uso del job EREDGB6 e di utilizzare solamente il job EREDGG4

Si precisa, per quanto attiene alla gestione degli storni di quietanza migrate nel conto giudiziale, nel caso in cui la data versamento dello storno risulti uguale o maggiore alla data di migrazione, gli storni vengono scartati. Negli altri casi, gli storni migrati vengono considerati per le totalizzazioni.

Specifiche per integrazione dati fra SET ed ESATTO:

Il nuovo job EIEV04R, contiene al suo interno tutti i passi per estrarre i dati sia da SET che da ESATTO, e quindi produrre un unico prospetto.

La prenotazione **CGSO** imposta la richiesta su **vd00** visibile con **IPRT**, e su **ei00** visibile con **IRIC**.
Per rilevare correttamente l'ente regione, valorizzare la scheda parametro all'inizio del job.

```

* +-----+
* +      * * * NOTE PER L'USO DELLA SCHEDA PARAMETRO * * * +
* +-----+
* +      1 - 8 | NOME PGM/JOB      - FISSO PER I 5 PGM DI ESTRAZIONE
* +          |                     ASSUME I VALORI:
* +          |                     EIPBVT
* +          |                     EIPBVU
* +          |                     EIPBVV
* +          |                     EIPBVW
* +          |                     EIPBVX
* +      9 - 9 | TIPO RECORD      - FISSO 'A'
* +          |                     ASSUME I VALORI:
* +          |                     'A' = ENTE REGIONE
* +     11 - 15 | CODICE CONCESSIONE
* +          |                     - ASSUME I VALORI:
* +          |                     99999 = TUTTE
* +          |                     CCCCC = CODICE CENSITO IN TB 21
* +     17 - 69 | CODICE ENTE REGIONE X 9 RIPETIZIONI (FINO A 9 ENTI)
* +          |                     - INDICARE IL CODICE O I CODICI ENTE
* +          |                     REGIONE - ATTENZIONE : NON HA FUN-
* +          |                     ZIONE DI FILTRO MA SOLO DI IDENTI-
* +          |                     FICAZIONE PER L'EVIDENZA SU CGR)
* +          |                     MEDIANTE "*" IN FIANCO AL CCATI)
* +     71 - 72 | TIPO DATA [200202]
* +          |                     - ASSUME I VALORI OBBLIGATORI SOLO
* +          |                     PER I PGM EIPBVU ED EIPBVV :
* +          |                     "PR" = PROTOCOLLO
* +          |                     "IN" = INSERIMENTO
* +          |                     "PV" = PROVVEDIMENTO
* +          | TIPO DATA [200302]
* +          |                     - ASSUME I VALORI OBBLIGATORI ANCHE
* +          |                     PER IL PGM EIPBVW:
* +          |                     "DV" = DATA VERSAMENTO
* +          |                     "DF" = DATA FITTIZIA (20990101)
* +     73 - 80 | SPAZI
* +-----+
* +
* +-----+
* +          CREAZIONE DELLA SCHEDA PARAMETRO      021101
* +          SOLO PER DATI SET
* +-----+
//CREAPAR EXEC PGM = IDCAMS, COND = (4, LT)
//SYSPRINT DD SYSOUT = *
//INP DD *
EIPBVT A 99999 00000 00000 00000 00000 000000 00000 00000 00000 00000 00000
EIPBVU A 99999 00000 00000 00000 00000 00000 000000 00000 00000 00000 00000 XX
EIPBVV A 99999 00000 00000 00000 00000 00000 000000 00000 00000 00000 00000 XX
EIPBVW A 99999 00000 00000 00000 00000 00000 000000 00000 00000 00000 00000
EIPBVX A 99999 00000 00000 00000 00000 00000 000000 00000 00000 00000 00000
//OUT DD DSN = EIS.CAD JCL (EIHBV05), DISP = SHR
//SYSIN DD *
/* REPRO INFILE(INP) OUTFILE(OUT)

```

N.B.: il **TIPO DATA** permette d'indicare su quale tipo di data dei provvedimenti agire, per determinare l'anno di competenza e quindi l'estrazione.

EIPBVU – estrazione maggior rateazioni

EIPBVV – estrazione scarichi

N.B.: agendo sulla scheda parametro del programma EIPBVW nei job EIEV04R ed EIEV05R, si può specificare che i versamenti dove manca la quietanza vengano gestiti come versati nella “data di versamento” proposta dal sistema (ELIV), oppure con data fittizia 20990101 che indica riscossi ma mai versati.

È possibile eseguire solo l'estrazione dei dati SET, utilizzando il job e impostando nella scheda parametro dello step ERPDGG4 e ERPDGB6 NNNN (vedi parametro nel file ISCHEDA) spiegato nelle “avvertenze”. In tal caso, si può anche non utilizzare le prenotazioni e servirsi direttamente della scheda parametro manuale da digitare nel modulo EIEV04, oppure nelle apposite transazioni per la gestione delle schede parametro (SET)

```

* +-----+
* +      * * *      NOTE PER LA VALORIZZAZIONE DELLA SKEDA PARAMETRO      +
* +-----+-----+
* + JOB                      = EIEV04R                                     +
* + STEP                     = NOSTEP                                     +
* + PROGRAMMA                = EIPBOL  EIPBVT                             +
* + ISTITUTO                  = CODICE ISTITUTO DA ELABORARE               +
* + ELABORAZIONE              = 1                                           +
* + TRACE                     = NO                                           +
* + SPOOL                     = " " ;                                         +
* + SEGNALE                   = " " ;                                         +
* + ESERCIZIO                 = ESERCIZIO DA ELABORARE                     +
* + N_BIMESTRE                 = N. BIMESTRE DA ELABORARE (ES. 1 =GENN/FEBB+
* + N_BIMESTRE_DA              = MESE BIMESTRE INIZIO ELABORAZIONE         +
* + N_BIMESTRE_A              = MESE BIMESTRE FINE ELABORAZIONE           +
* + CONCESSIONE               = CONCESSIONE DA ELABORARE                 +
* + ENTE_BENEFICIARIO         = CODICE ENTE BENEFICIARIO                 +
* + ENTE_IMPOSITORE          = CODICE ENTE IMPOSITORE                   +
* + DA_CAO                    = CAPO INIZIO ESTRAZIONE                   +
* + DA_CAPITOLO               = CAPITOLO INIZIO ESTRAZIONE               +
* + DA_ARTICOLO               = ARTICOLO INIZIO ESTRAZIONE               +
* + A_CAO                     = CAPO FINE ESTRAZIONE                     +
* + A_CAPITOLO                = CAPITOLO FINE ESTRAZIONE                 +
* + A_ARTICOLO                = ARTICOLO FINE ESTRAZIONE                 +
* + FLAG_ERARIO               = INDICATORE ERARIO                       +
* + PROVENIENZA               = INDICA LA PROCEDURA DI PROVENIENZA       +
* + ENTE_BEN_1                = INDICA LA SELEZIONE DI UN ENTE DA SET     +
* + ENTE_BEN_2                = INDICA LA SELEZIONE DI UN ENTE DA SET     +
* + ENTE_BEN_3                = INDICA LA SELEZIONE DI UN ENTE DA SET     +
* + ENTE_BEN_4                = INDICA LA SELEZIONE DI UN ENTE DA SET     +
* +-----+-----+

```

2.8 Transazione CMEN – Prenotazione stampa conto mensile

Obiettivo

La transazione permette di prenotare la fase batch EIEV00M di estrazione dei dati e la stampa del Conto Mensile delle riscossioni SET, sulla base dei valori di selezione impostati sui campi disponibili della mappa di prenotazione.

Term:::	Oper:::	*	Descrizione Istituto	*	GG/MM/AA	HH:MM:SS
CMEN _	Sistema:	*	PRENOTAZIONE CONTO MENSILE S.E.T.	*	PAG ____	DI ::::
:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :
Codice Concessione	:	__	::::::::::			
Codice Ufficio	:	__				
Date elaborazione	:		Inizio __.__.____		Fine __.__.____	
Tipo Moneta	:	__				
Gestione Condono	:	_	Tipo data condono:	_	::::::::::	
Gestione Recuperi	:	_				
Recupero su Ente	:	____				
Date Recupero	:		Inizio __.__.____		Fine __.__.____	
Date Recuperi Esatto	:		Inizio __.__.____		Fine __.__.____	
Recupero su Condono	:	_				
Estrazione Capo/capit/artic zero	:	__				
::::	::::	Segnalazione messaggistica:	::::::::::		::::::::::	_

Riepilogo campi

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
Codice Concessione	Codice dell'ambito da elaborare. Obbligatorio. Deve esistere in tabella Concessioni.
Codice Ufficio	Codice ufficio finanziario. Obbligatorio. Deve esistere in tabella Uffici SC.
Date elaborazione	Intervallo temporale da elaborare. Obbligatorio.
Tipo Moneta	Indicatore moneta: space/EUR/ITL (default = EUR).
Gestione Condono	Indicatore gestione Condono. Valori possibili: I – (default) tratta tutti i frontespizi, inclusi quelli Condono A – tratta solo Condono ante riforma R – tratta solo Condono post riforma E – esclude Condono.
Tipo data condono	Consente l'estrazione dei dati in base al criterio, nel caso di record condono, di 'data pervenimento' oppure di 'data versamento'. Valori possibili: P – (default) data pervenimento V – data versamento.

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
Gestione Recuperi	Indicatore gestione recuperi. Valori ammessi: N (default)/S.
Recupero su Ente	Codice ente da considerare per i recuperi. Deve esistere in tabelli Enti (GENT). Obbligatorio nel caso di Gestione Recuperi = S.
Date Recupero	Date utilizzate per il recupero delle anticipazioni SET. Obbligatorie in caso di Gestione Recuperi = S. Se data Inizio non è valorizzata, viene proposto il giorno 01 del mese e dell'anno della data di inizio elaborazione. Se data Fine non è valorizzata, viene proposto il giorno 31 del mese di dicembre dell'anno della data di fine elaborazione.
Date Recupero Esatto	Date utilizzate per il recupero delle anticipazioni ambiente ESATTO. Obbligatorie nel caso di Gestione Recuperi = S. NOTA: nel caso in cui 'gestione recuperi' = 'S': Se data Inizio non è valorizzata, viene proposta la medesima data di inizio elaborazione; se data Fine non è valorizzata, viene proposta la data di fine elaborazione.
Recupero su Condono	Indicatore di recupero su riscossioni Condono.
Estrazione Capo/capit/artic zero	Permette di esporre o non esporre in stampa anche i capi/capitoli/articoli a zero.

2.1 Transazione GREM

La transazione GREM (Data entry per rendicontazioni mensili) permette di reperire informazioni utili per gli aggiornamenti delle rendicontazioni mensili, che non sono acquisibili dagli archivi.

Term	Oper	*	Descrizione Istituto		* GG/MM/AA HH:MM:SS		
GREM 1		*	RENDICONTAZIONI MENSILI		PAG ____ DI		
Concessione :::::::::::							
Anno Rilevazione ____		Mese ____		Rilevazione		Indicatore riforma ____	
Codice Ente ____		Codice Ufficio		Tipo Ufficio			
Data	Competenza						
Riscossione	Capo	Capitolo	Articolo	Residuo	Tipo	Importo	A Prg.
_____	__	_____	__	__	__	__*__*__*__/_	__
_____	__	_____	__	__	__	__*__*__*__/_	__
_____	__	_____	__	__	__	__*__*__*__/_	__
_____	__	_____	__	__	__	__*__*__*__/_	__
_____	__	_____	__	__	__	__*__*__*__/_	__
_____	__	_____	__	__	__	__*__*__*__/_	__
_____	__	_____	__	__	__	__*__*__*__/_	__
_____	__	_____	__	__	__	__*__*__*__/_	__
_____	__	_____	__	__	__	__*__*__*__/_	__
_____	__	_____	__	__	__	__*__*__*__/_	__
_____	__	_____	__	__	__	__*__*__*__/_	__
_____	__	_____	__	__	__	__*__*__*__/_	__
_____	__	_____	__	__	__	__*__*__*__/_	__
_____	__	_____	__	__	__	__*__*__*__/_	__

Riepilogo campi

Campo	Descrizione
Codice Concessione	Codice della concessione
Anno Rilevazione	Anno in cui si effettua la rilevazione
Mese	Mese in cui si effettua la rilevazione
Rilevazione Ind. Riforma	Può assumere I valori: A = ante riforma R = post riforma
Codice Ente	
Codice Ufficio	
Tipo Ufficio	
Data Riscossione	Data in cui si effettua la riscossione. Deve essere compresa tra l'anno e il mese di rilevazione.
Capo	Deve essere censito in tab. 77
Capitolo	Deve essere censito in tab. 77
Articolo	Deve essere censito in tab. 77
Competenza Residuo	Può assumere I valori: C = competenza R = residuo
Tipo	Tipo di importo. Può assumere I valori: R = imp. riscosso M = imp. maggior rateazion I = imp. interessi di mora C = imp. compenso a carico Stato A = imp. arrotondamento G = imp. aggio

Importo

A Valorizzato con D, permette l'annullo di un intero progressivo di riscossione.

Prg

Esempio per annullo di un'intero progressivo di riscossione.

Term	Oper	*	DESCRIZIONE ISTITUTO			* GG/MM/AA HH:MM:SS		
GREM 1		*	RENDICONTAZIONI MENSILI			* PAG ____ DI		
Concessione : 003 Ancona								
Anno Rilevazione 2002 Mese 03 Rilevazione Indicatore riforma R								
Codice Ente 00050 Codice Ufficio Tipo Ufficio								
Data	Competenza							
Riscossione	Capo	Capitolo	Articolo	residuo	Tipo	Importo	A	Prg.
11032002	06	1023	01	R	G	____.____.____.100,00	D	00001
11032002	06	1023	01	R	I	____.____.____.100,00	_	00002
_____	__	_____	__	-	-	____.____.____.____/____	-	-
_____	__	_____	__	-	-	____.____.____.____/____	-	-
_____	__	_____	__	-	-	____.____.____.____/____	-	-
_____	__	_____	__	-	-	____.____.____.____/____	-	-
_____	__	_____	__	-	-	____.____.____.____/____	-	-
_____	__	_____	__	-	-	____.____.____.____/____	-	-
_____	__	_____	__	-	-	____.____.____.____/____	-	-
_____	__	_____	__	-	-	____.____.____.____/____	-	-
_____	__	_____	__	-	-	____.____.____.____/____	-	-
_____	__	_____	__	-	-	____.____.____.____/____	-	-
_____	__	_____	__	-	-	____.____.____.____/____	-	-
_____	__	_____	__	-	-	____.____.____.____/____	-	-
_____	__	_____	__	-	-	____.____.____.____/____	-	-

9069 PF7(- PAGINA) PF8(+ PAGINA)

[illegible]

Riepilogo campi

Campo	Descrizione
Anno	Anno di riferimento del CGU da consultare.
Tp	Tipologia C.G.U. Valori ammessi: - 'RU' Conto Giudiziale Ruoli - 'VD' Conto Giudiziale Versamenti Diretti.
Polo	Polo di riferimento C.G.U. Valori ammessi: - 'EQH', Equitalia holding - 'EQN', Equitalia nord - 'EQC', Equitalia centro - 'EQS', Equitalia sud
AdR da - a	Range per estrazione ambito del Conto Giudiziale territoriale.
Ente	Parametro per estrazione ente: (I) impositorie o (B) beneficiario. Selezione attiva solo per Conto Giudiziale ruoli.
St.	Stato Conto Giudiziale. Valori ammessi: - 'D' da presentare - 'P' presentato - 'R' ripresentato - 'Z' parificato
Stor.	Storico dati. Valori ammessi: - (N) (default) storico dati disattivo - (S) storico dati attivo
S	Campo selezione. Le selezioni possibili sono le seguenti: - 'S' - visualizzazione Conto Giudiziale Unico e per Ambito; - 'P' - prenotazione stampa Conto Giudiziale Unico (solo per ambito fittizio '999'); - 'V' - modifica stato e date Conto Giudiziale Unico e per Ambito; - 'L' - visualizzazione Log Storico (solo se parametro St. = 'S').
Ris.	Indicatore Ristampa. Attivo solo sul record generale per società (record '999') viene valorizzato con 'SI' per segnalare all'operatore la necessità di procedere alla ristampa del Conto Giudiziale Unico quando alcuni ambiti hanno stampato il Conto Giudiziale in data successiva all'ultima stampa del Conto Giudiziale Unico.
Ver.	Indicatore Verifica Contabile. Permettere all'operatore di annotare e segnalare la verifica contabile in corso del singolo Conto Giudiziale. La modifica del suddetto indicatore non risulta vincolante nei confronti dei cambi stato del Conto Giudiziale.

Selezione del Conto Giudiziale Unico e per ambito

La selezione del singolo Conto Giudiziale presenta le seguenti peculiarità:

- soltanto per i Conti Giudiziali Ruoli (RU) il campo Ente può valere: (B)eneficiario (default) o (I)mpositore
- in caso di ente (B)eneficiario, la colonna Ente viene valorizzata con 99999 e gli ambiti ed i poli vengono visualizzati una sola volta.
- in caso di ente (I)mpositore, la colonna Ente presenta l'informazione dell'Ente impositore per ogni ambito e polo in cui quell'ente è presente. Si possono pertanto avere più righe per lo stesso ambito ed anche più righe per la stessa società.
- in caso di ente (I)mpositore, non è possibile selezionare con (V)ariazione i singoli ambiti, ma solo il record Società/ente impositore; la variazione, una volta confermata, viene riportata su tutti gli ambiti della società contenenti quell'ente.

La mappa di selezione si presenta con la seguente esposizione:

Term:::: Oper:::: *	Descrizione Istituto	* GG/MM/AA HH:MM:SS
EIVN _ Sistema: *	CONTO GIUDIZIALE UNICO	* PAG ____ DI ::::
:::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: :		
Anno ____ Tp __ Polo ____	Adr da ____ a ____ Ente _ ____ _ ____ St. _ Stor. _	

Adr :: :::::::::::::::::::::::::::::: Polo ::		
Ente ::::::::::::::::::::::::::::::		
Anno :::: Tipo :: :::::::::: Stampato il ::/::/:::: :::::::::: ::		
Stato : :::::::::::::: Verifica Contabile X		
Presentato il __/__/____		
Ripresentato il __/__/____		
Parificato il __/__/____		
:::::::::: :		
- Log Inserimento ----- - Log Aggiornamento -----		
:::::::::: :::::::::: :::::::::: :::::::::: :::::::::: :::::::::: ::::::::::		

Prenotazione stampa e gestione del Conto Giudiziale Unico e per ambito

Sul record generale per società (record '999') è permessa la selezione della prenotazione della stampa del Conto Giudiziale Unico.

La valorizzazione del campo Prenota Stampa e la relativa conferma scatena la prenotazione, visualizzabile in transazione IRIC, delle elaborazioni batch di produzione del Conto Giudiziale Unico:

- EIECGUR – per estrazioni CGU Ruoli per ente beneficiario;
- EIECGUI – per estrazioni CGU Ruoli per ente impositore;
- EIECGUV – per estrazioni CGU VV.DD.

Per effettuare la stampa del Conto Giudiziale Unico tutti gli ambiti devono aver almeno stampato il conto giudiziale.

Specificando l'ente in transazione GCGU è possibile prenotare la stampa secondo le seguenti modalità:

- in caso di Stampa per ente Beneficiario, vengono stampati tutti gli enti Impositori risultanti per tale ente Beneficiario, effettuando una rottura di stampa per ente Impositore. In tal modo le informazioni

degli enti Impositori risultanti su un singolo ente Beneficiario sono consultabili in maniera indipendente tra loro.

- in caso di Stampa per Ente Impositore, vengono stampati tutti gli enti Beneficiari che presentano lo specifico ente impositore.

Variazione dei dati del singolo Conto Giudiziale

Previa autorizzazione ad un apposito modulo di sicurezza, è possibile variare le informazioni del Conto Giudiziale in oggetto.

La mappa di variazione si presenta con la seguente esposizione:

Term:::	Oper:::	*	Descrizione Istituto	*	GG/MM/AA	HH:MM:SS
EIVN _	Sistema:	*	CONTO GIUDIZIALE UNICO	*	PAG ____	DI ::::
:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :
Anno ____	Tp ____	Polo ____	Adr da ____ a ____	Ente _ ____	St. _	Stor. _

Adr :::			Polo :::			
Ente :::::						
Anno ::::	Tipo ::	Stampato il ::/::/:::				
Stato :			Verifica Contabile X			
Presentato il __/__/____						
Ripresentato il __/__/____						
Parificato il __/__/____						
:::::::::: :						
- Log Inserimento -----			- Log Aggiornamento -----			
:::::::::: :::::			:::::::::: :::::			

La modifica delle date viene effettuata dopo la validazione dei seguenti controlli:

- l'inserimento della data Parificato richiede la presenza obbligatoria della data Presentazione (anche coincidente);
- la data Presentato e la data Parificato non sono più modificabili dopo il primo inserimento;
- la data Presentato e Ripresentato non risultano inseribili se è già stata inserita la data Parificato;
- la data Presentazione o la data Parificazione sono inseribili soltanto se tutti gli ambiti hanno già memorizzato la data Presentato o la data Parificato.

L'inserimento dei vari stati avviene per Concessione ed ente Impositore.

A livello di Polo (EQN, EQC, EQS e EQH) l'inserimento di uno stato per un Ente, viene riportato a tutti gli ambiti dove l'ente è presente.

Una volta modificato lo stato di un Conto Giudiziale, non è possibile tornare indietro ad uno stato 'logicamente' antecedente.

Il cambio di stato richiede obbligatoria la valorizzazione della relativa data per essere validato.

Visualizzazione storicità dei record

Su tutti i record di Conto Giudiziale è permessa la visualizzazione del Log Eventi, a condizione che il campo 'Stor.' sia valorizzato in prima mappa con 'S'.

La mappa di selezione del Log si presenta con la seguente esposizione:

Term:...	Oper:...	*	Descrizione Istituto	*	GG/MM/AA	HH:MM:SS
EIVN _	Sistema: *		CONTO GIUDIZIALE UNICO	*	PAG ____	DI :...
:...:	:...:	:...:	:...:	:...:	:...:	:...:
Anno ____	Tp _	Polo ____	Adr da ____ a ____	Ente _	____	St. _ Stor. _ -----

Adr :...:			Polo :...:			
Ente :...:						
Anno :...:			Tipo :...: Stampato il :.../.../...:			
Stato :...:			Verifica Contabile X			
-Data Val-	Operatore	Stato	Presentato	Ripresentato	Parificato	Data Stampa
:.../.../...:	:...:	:	:.../.../...:	:.../.../...:	:.../.../...:	:.../.../...:
:.../.../...:	:...:	:	:.../.../...:	:.../.../...:	:.../.../...:	:.../.../...:
:.../.../...:	:...:	:	:.../.../...:	:.../.../...:	:.../.../...:	:.../.../...:
:.../.../...:	:...:	:	:.../.../...:	:.../.../...:	:.../.../...:	:.../.../...:
:.../.../...:	:...:	:	:.../.../...:	:.../.../...:	:.../.../...:	:.../.../...:
:.../.../...:	:...:	:	:.../.../...:	:.../.../...:	:.../.../...:	:.../.../...:
- Log Inserimento -----			- Log Aggiornamento -----			
:...:	:...:	:...:	:...:	:...:	:...:	:...:

La mappa espone i record storicizzati, visualizzando la situazione del Conto selezionato e delle date risultanti all'epoca delle modifiche effettuate.

Viene esposta la matricola dell'operatore che ha effettuato la modifica e la data in cui è avvenuta la modifica stessa.

Nuovi moduli di sicurezza

La transazione GCGU prevede il censimento di due nuovi moduli di sicurezza:

- VARGCGA: modulo per la modifica delle informazioni del singolo ambito (ogni operatore può variare i record dell'ambito di appartenenza);
- VARGCGU: modulo per la modifica delle informazioni del Conto Giudiziale Unico (ambito fittizio '999') e dei Conti Giudiziali dei singoli ambiti, a prescindere dall'ambito di appartenenza.

3 Elaborazioni batch

3.1 Batch per ricalcolo vigenze

Per ottenere le vigenze “anno in corso” si può ricorrere al batch EREDGG5.

Il presupposto dell'elaborazione è che le vigenze "anno precedente" e tutte le tolleranze e revoche dell'anno in corso siano state inserite correttamente.

Il J.C.L. contiene una scheda parametro la quale deve essere valorizzata nel seguente modo:

1996 S 00041									
*	+	-----+							
*	+	*	*	*	NOTE PER L'USO DELLA SCHEDA PARAMETRO	*	*	*	+
*	+	-----+				-----+			
*	+	1	-	4	ANNO DELLE VIGENZE DA RICREARE				+
*	+	6	-	6	S = CANCELLA VIGENZE DELL'ANNO DA RICREARE				+
*	+	8	-	12	CODICE CONCESSIONE				+
*	+	-----+							

3.2 Batch per creazione carico S/O da C.G.R.

Per creare il carico per ogni emissione può essere utilizzato il job EREDGG8.

Il presupposto dell'elaborazione è che i carichi presenti nell'archivio C.G.R. siano completi e quadrati.

Il J.C.L. contiene una scheda parametro la quale deve essere valorizzata nel seguente modo:

```

ERP DGG8 00041199702S
* +-----+
* +      *   *   *   NOTE PER L'USO DELLA SCHEDA PARAMETRO   *   *   *   +
* +-----+-----+
* +      1 - 8   | NOME PROGRAMMA. FISSO (ERP DGG8)           +
* +      9 - 13  | CODICE CONCESSIONE                           +
* +     14 - 17  | ANNO DELL'EMISSIONE DA CARICARE              +
* +     18 - 19  | MESE DELL'EMISSIONE DA CARICARE              +
* +     20 - 20  | FLAG CANCELLAZIONE                           +
* +     20 - 20  | FLAG CANCELLAZIONE                           +
* +            | "S" : CANCELLA ARCHIVIO CARICHI PRIMA DEL CARICAMEN+
* +            | "N" : NON CANCELLA ARCHIVIO CARICHI PRIMA DEL CARI+
* +            | CAMENTO.                                         +
* +-----+-----+

```

N.B.: Il “flag cancellazione” deve essere sempre impostato a “S”.

3.3 Batch giornaliero per il controllo dei dati

Dopo ogni conferma data alla conclusione delle funzioni “CCCO” e CCSO”, vengono automaticamente prenotati i job EREDGG6 (CCCO) ed EREDGG7 (CCSO). Essi producono i tabulati completi degli inserimenti e delle varizioni effettuate nella giornata, in tal modo, viene facilitata la spunta dei dati.

3.4 Batch ricalcolo residui (pgm ERPDGHC)

Il programma ERPDGHC ricalcola il residuo per ogni capitolo, in riferimento all'anno impostato in scheda parametro.

```

ERPDGHC 003 2000
* +-----+
* +      * * *   NOTE PER L'USO DELLA SCHEDA PARAMETRO * * *   +
* +-----+-----+
* +      1 - 8   | NOME PROGRAMMA. (ERPDGHC)                OBBLIGATORIO
* +      9 - 11  | CODICE CONCESSIONE                        +
* +     12 - 12  | SPAZIO
* +     13 - 16  | ANNO PER IL QUALE SI VUOLE EFFETTUARE IL CALCOLO      +
* +-----+-----+
* +      -      | ES. SE DEVO FARE IL CGR 2001 OCCORRE AVERE IL RESI- +
* +              | DUO AL 31.12.2000 CHE FA DA PARTENZA PER L'ANNO 2001+
* +              | PER CUI RICHIEDO IL CALCOLO DEL RESIDUO PER L'ANNO  +
* +              | 2000
* +              | LA VERIFICA SI EFFETTUA CON LA FUNZIONE CCSO      +
* +      -      | CON CHIAVE D'ACCESSO 99 99 2000 CHE RAPPRESENTA    +
* +              | LA COLONNA SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE ESERCIZIO   +
* +              | PRECEDENTE DELLA PARTE 1A CONTO DI DIRITTO        +
* +-----+-----+

```

Esempio.

Se si deve effettuare il CGR per l'anno 2001, si ha la necessità di conoscere il residuo al 31.12.2000 che serve da punto di partenza per l'anno 2001.

Chiedendo il calcolo residui al 2000, si ottiene appunto il dato che verrà riportato nel '**conto di diritto**' nella '**colonna somme rimaste da riscuotere esercizio precedente**', per l'anno 2001.

La verifica dei dati calcolati si può effettuare con la funzione CCSO accedendo, nel caso dell'esempio, con chiave 99 99 2000.

Il programma, considerando i carichi, i versamenti e i discarichi, determina il residuo al 31/12 dell'anno in elaborazione.

[illegible]

ATTENZIONE: gli eventuali dati relativi ai residui per l'anno di cui si chiede il ricalcolo, vengono cancellati e ricreati, quindi le variazioni manuali vengono perse.

3.5 Job per caricare gli interessi di M.R. sull'archivio del C.G.R. (EREDGHD)

Il job EREDGHD, permette di elaborare i carichi d'interesse di M.R. effettuati con la transazione CAMR sull'archivio cartelle, e riportarli sull'archivio C.G.R. per renderli disponibili alla compilazione del Conto Giudiziale bimestrale/ruoli.

I decreti così caricati sul C.G.R., si possono interrogare con la funzione ICGR e modificare con la funzione ACAR.

Il programma ERPDGHE fornisce un tabulato con le chiavi di ricerca dei vari decreti da utilizzare con ACAR e viene anche evidenziata la chiave di cartella da cui sono stati presi i decreti.

Viene gestita la doppia elaborazione di un decreto che viene scartato se già presente su C.G.R.

```
ERPDGHD 000 00000000 999999999
FILE=FINE
FILE=OUT, OUTFIL=EREDGHD, LTH=80
```

NOTE PER L'USO DELLA SCHEDA PARAMETRO									
POSIZIONE	DA	A	SIGNIFICATO DEL CAMPO						
1	8		NOME PROGRAMMA. (FISSO: ERPDGHD)						
9	9		SPAZIO						
10	12		CODICE PROVINCIA (0 ELABORA TUTTO)						
13	13		SPAZIO						
14	21		DATA DECRETO DI INIZIO ELABORAZIONE						


```

* +      22 - 22 | SPAZIO +
* +      23 - 30 | DATA DECRETO DI FINE ELABORAZIONE +
* +      31 - 31 | SPAZIO +
* +      32 - 34 | INDICATORE DI MONETA +
* +      +      | VALORI AMMESSI : +
* +      +      | 'EUR' O ' ' ==> EURO +
* +      +      | 'ITL' O ' ' ==> LIRA ITALIANA +
* +      +      | + +
* +      35 - 35 | SPAZIO +
* +      36 - 36 | INDICATORE ESTRAZIONE TRIBUTI ERARIALI +
* +      +      | VALORI AMMESSI : +
* +      +      | ' ' O 'N' ==> ESTRAGGO SIA I TRIBUTI +
* +      +      | ERARIALI CHE NON +
* +      +      | 'S' ==> ESTRAGGO SOLO I TRIBUTI +
* +      +      | ERARIALI CAPITOLATI +
* +      37 - 37 | SPAZIO +
* +      38 - 38 | INDICATORE SCELTA DATA DI ESTRAZIONE +
* +      +      | PER LA SELEZIONE DEI DECRETI +
* +      +      | VALORI AMMESSI : +
* +      +      | ' ' O 'N' ==> SCELTA DATA DECRETO +
* +      +      | 'S' ==> SCELTA DATA INSERIMNETO +
* +      +      | DECRETO +
* +      39 - 39 | SPAZIO +
* +      40 - 40 | INDICATORE ESCLUSIONE SOGGETTI +
* +      +      | CON DECADENZA MAGGIORE RATEZIONE +
* +      +      | VALORI AMMESSI : +
* +      +      | 'N' ==> NON INCLUSIONE DEI SOGG. +
* +      +      | CON DECADENZA MAGG. RATEAZ +
* +-----+-----+-----+

```

ERPDGHE P 000 00000000 999999999
 FILE=FINE
 FILE=OUT, OUTFIL=EREDGHE, LTH=80

```

* +-----+-----+-----+
* +      * * * NOTE PER L'USO DELLA SCHEDA PARAMETRO * * * +
+-----+-----+-----+
* +-----+-----+-----+
* + POSIZIONE DA - A      *   SIGNIFICATO DEL CAMPO      * * * +
+-----+-----+-----+
* +      1 - 8   | NOME PROGRAMMA. (FISSE: (ERPDGHE) +
* +      9 - 9   | SPAZIO +
* +     10 - 10   | TIPO ELABORAZIONE (P)ROVA (D)EFINITIVA +
* +     11 - 11   | SPAZIO +
* +     12 - 14   | CONCESSIONE (0 ELABORA TUTTO) +
* +     15 - 15   | SPAZIO +
* +     16 - 23   | DATA DECRETO DI INIZIO ELABORAZIONE +
* +     24 - 24   | SPAZIO +
* +     25 - 32   | DATA DECRETO DI FINE ELABORAZIONE +
* +     33 - 33   | SPAZIO +
* +     34 - 36   | INDICATORE DI MONETA +
* +      +      | VALORI AMMESSI : +
* +      +      | 'EUR' O ' ' ==>ATTRIBUISCE LA COMPETENZA +
* +      +      | TRAMITE L'EMISSIONE DELLA +
* +      +      | CARTELLA (1A RATA) +
* +      +      | 'S' ==>ATTRIBUISCE LA COMPETENZA +
* +      +      | TRAMITE LA DATA INS. +
* +      +      | CARTELLA SE DATA INS. > +

```

*	+	+		DATA 1A RATA	+
*	+	-----+			-----+

3.6 Rilevazione versamenti negativi e aggiornamento automatico archivi quietanze e rettifiche di versamento (jcl EIEBV91)

Obiettivo

Il processo EIEBV91 permette di alimentare automaticamente gli archivi EITRFQR (gestito dalla transazione QVER) ed ERTCCAR (gestito dalla transazione CCSO) nei casi in cui vi sia un versamento con importo negativo (CCSO/98). Vengono pertanto intercettati i casi dove il versamento all'Erario è negativo e le informazioni mancanti in relazione all'origine, cioè al versamento negativo intercettato sull'archivio dei frontespizi di versamento (EITRFVR).

Flusso operativo

Il primo programma del jcl EIEBV91 provvede a verificare i dati della tabella EITRFVR valorizzata in fase di chiusura della ELIV. Quando l'importo da versare è minore di zero il record viene trattato.

Vengono elaborati esclusivamente i versamenti all'Erario relativamente alle parti capitolate. Non sono pertanto gestiti dal processo i riversamenti effettuati alle Regioni e Province a Statuto speciale.

L'elaborazione procede ad effettuare un controllo di presenza della posizione negativa sulla tabella delle quietanze di versamento EITRFQR, tabella aggiornata tramite la funzione QVER. Se il dato è già presente viene segnalato dall'elaborazione nel CADERR. Analogamente qualora venga ravvisata la presenza della posizione negativa sulla tabella delle rettifiche di versamento (ERTCCAR), tabella aggiornata tramite la funzione CCSO, il dato verrà segnalato. Altresì, se fra i dati rilevati nelle due verifiche il numero di quietanza risulta difforme fra le due tabelle, viene fornita apposita segnalazione.

Qualora il processo ravvisi la presenza dell'informazione sia su tabella delle quietanze di versamento che sulla tabella valorizzata dalla transazione CCSO, l'inserimento automatico non risulta possibile. Se viene invece ravvisata l'assenza di una o di entrambe le informazioni sulle due tabelle anzidette, sarà possibile procedere all'inserimento automatico dei dati.

Il secondo programma (EIPBV92) si occupa di inserire le informazioni che il primo programma (EIPBV91) ha determinato come mancanti in relazione all'origine, cioè al versamento negativo intercettato sull'archivio EITRFVR.

L'inserimento delle informazioni in EITRFQR (QVER) sono quelle previste per l'archivio con l'attribuzione di un numero fittizio di quietanza di versamento e una data fittizia corrispondente alla data versamento indicata in EITRFVR dove è stato trovato il versamento negativo.

L'inserimento delle informazioni in ERTCCAR (CCSO) sono quelle previste per l'archivio con l'attribuzione di un numero fittizio di quietanza e una data fittizia identica ai valori utilizzati per EITRFQR. L'importo del versamento viene registrato sulla causale 98 con valore positivo.

L'elaborazione produce in output un file CSV (OFIOUT pgm EIPBV92, lunghezza 82, dataset BV92OUT) contenente il dettaglio di quanto caricato nei due archivi EITRFQR ed ERTCCAR.

Data e numero fittizio sono riportati anche sull'archivio dei versamenti eseguiti EITRFVR al fine di allineare le informazioni simulando il comportamento della funzione QVER relativamente alla registrazione degli estremi di versamento in Tesoreria.

eccezioni tramite gli opportuni censimenti di ente/capitolo/modello di rendicontazione tramite la transazione GCCP.

L'utility EIEUA0Q possiede la seguente scheda parametro:

programma EIPBUA0Q
TIPO-ELABORAZIONE

Può assumere i valori:

P = Elaborazione provvisoria senza aggiornamento degli archivi

D = Elaborazione definitiva con aggiornamento degli archivi

3.7.2 GCCP - Nuova transazione di gestione tabella capitoli

La transazione GCCP consente di alimentare e gestire la tabella EITCCPR con le informazioni relative all'inclusione o meno nei prospetti di rendicontazione dei capitoli in funzione di determinati enti/tipo modello.

Qualora l'utente desideri operare dei censimenti su un determinato capo/capitolo/articolo, dovrà prima accertarsi che il relativo "record base" (record censito con campi ambito, ente e tipo modello non valorizzati), sia già stato inserito in tabella EITCCPR. Nel caso questo non sia presente, la procedura restituisce un messaggio bloccante a video, ricordando all'operatore la necessità di procedere preventivamente all'inserimento, sempre tramite GCCP, di un record base, per poi procedere con il censimento delle associazioni di dettaglio desiderate.

"Default Base": record avente i campi ambito, ente e tipo modello non valorizzati (obbligatorio in tabella).

Mappa di selezione

AM0G	YXE0058	*	EQUITALIA SUD S.P.A.	* 02/02/15 08:53:39
GCCP 1	ONE-S1	*	GESTIONE TABELLA CAPITOLI	* VER 1
Operazione _____ (INS/VAR/ANN)				
Codice concessione _____				
Capo capitolo articolo _____				
Ente _____				
Tipo modello _____				
Data fine validità _____				
Descrizione:				
Abbreviata _____				
Completa _____				
Gestione esposizione _____				
Gruppo stampa _____				
Tipo evidenza in stampa _____				
Progressivo stampa _____				
Tipologia Ente/Capitolo _____				
Indicatore capitolo erario _____				
9012 TRANSAZIONE PRONTA				

Campo**Descrizione**

Operazione	Codice tipo operazione (Inserimento, variazione, annullamento)
Codice Concessione	Codice dell'ambito
Capo Capitolo articolo	Estremi di capo, capitolo, articolo di imputazione degli importi, Campo chiave. Obbligatorio.
Ente	Codice Ente, Tipo Ufficio, Codice Ufficio Se gestione esposizione assume valori diversi per ogni ente, allora è un valore obbligatorio se non indicato il censimento vale per tutti gli enti. Qualora si intenda escludere tutti gli tipi e codici ufficio di un determinato ente, valorizzare esclusivamente il campo relativo al codice ente.
Tipo Modello	Tipo del modello. Permette di delimitare l'ambito di applicazione del censimento ai prospetti di rendicontazione. Può assumere i seguenti codici: BIM = bimestrale RGS= flussi RGS CME= conto mensile CGR= conto giudiziale Se non indicato la gestione vale per tutti i modelli.
Data fine validità	Obbligatorio E' la data di fine validità del censimento
Abbreviata	Obbligatorio Descrizione abbreviata del capitolo
Completa	Descrizione estesa del capitolo.
Gestione esposizione	Obbligatorio

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
	Può assumere i seguenti valori: S= invio o stampa sempre il capitolo per l'ente/modello N= non invia o stampa il capitolo per l'ente/modello.
Gruppo stampa	Gruppo stampa. Usato per compatibilità con la tabella 77. Non utilizzato.
Tipo Evidenza in stampa	Flag evidenza. Usato per compatibilità con la tabella 77. Spazio = stampa solo importi D = stampa solo descrizione C = stampa capitolo e descrizione (N.B. la descrizione viene esposta esclusivamente nella stampa del conto giudiziale)
Progressivo stampa	Progressivo stampa. Usato per compatibilità con la tabella 77. Ordine progressivo di stampa della riga nei rendiconti
Tipologia ente/capitolo	Indica la tipologia di calcolo ente/capitolo. Può assumere i valori: 001 - calcolo erario 002 - calcolo iva 003 - calcolo enti vari 004 - calcolo comuni 005 - calcolo addizionali 006 - calcolo arrotondamento 007 - calcolo non erariale (obbligatorio con gestione esposizione = N)
Indicatore capitolo erario	Indicatore di capitolo erariale. Usato per compatibilità con la tabella 77 S= sì capitolo solo erario N= no capitolo solo erario

3.7.3 Metodo di ricerca in tabella EITCCPR

Poiché è possibile inserire tramite GCCP differenti censimenti su un medesimo capitolo, il servizio EIGKV01 di lettura dell'archivio EITCCPR presente in tutte le elaborazioni di rendicontazione, restituisce ai processi per primi i record con tutti i campi valorizzati, poi la priorità è dell'ente, poi del tipo modello, ed infine dell'ambito secondo le priorità di accesso di seguito descritta:

	Ambito	Ente	Tipo Modello	Tipo record
I	Valorizzato	Ente/Tipo/Codice	Valorizzato	Ambito Ente Tipo modello
IA	Valorizzato	Ente/Tipo	Valorizzato	Ambito Ente Tipo modello
IB	Valorizzato	Ente/ Codice	Valorizzato	Ambito Ente Tipo modello
IC	Valorizzato	Ente	Valorizzato	Ambito Ente Tipo modello
II		Ente/Tipo/Codice	Valorizzato	Ente Tipo modello
IIA		Ente/Tipo	Valorizzato	Ente Tipo modello
IIB		Ente/ Codice	Valorizzato	Ente Tipo modello
IIC		Ente	Valorizzato	Ente Tipo modello
III	Valorizzato	Ente/Tipo/Codice		Ente Ambito
IIIA	Valorizzato	Ente/Tipo		Ente Ambito
IIIB	Valorizzato	Ente/ Codice		Ente Ambito
IIIC	Valorizzato	Ente		Ente Ambito
IV		Ente/Tipo/Codice		Ente
IV		Ente/Tipo		Ente
IV		Ente/ Codice		Ente
IV		Ente		Ente
V	Valorizzato		Valorizzato	Tipo modello Ambito
VI			Valorizzato	Tipo modello
VII	Valorizzato			Ambito
VIII				Base

Ne consegue che i censimenti inseriti tramite la funzione GCCP dovranno essere coerenti con la suddetta priorità di elaborazione.

Es. se si intende escludere dalla rendicontazione tutti i tipi e codici ufficio di un determinato ente, per un determinato ambito e tipo modello, dovrà essere censito esclusivamente un record aventi ambito, codice ente e tipo modello valorizzati. Qualora infatti, sia stato inserito anche un ulteriore record per cui sullo stesso codice ente da escludere sia stato valorizzato anche il tipo e/o codice ufficio i prospetti di rendicontazione escluderanno esclusivamente quanto di competenza di quest'ultimo censimento, includendo tutti gli altri tipi e codici ufficio relativi a quel determinato ente.

3.7.4 ICCP – Transazione di interrogazione tabella capitoli

Con la transazione ICCP è possibile interrogare la tabella capitoli e visualizzare a video i censimenti presenti.

Mappa di selezione

```
AM0G      YXE0058  *          EQUITALLIA SUD S.P.A.          * 02/02/15 08:44:11
ICCP 1    ONE-S1   *      INTERROGAZIONE TABELLA CAPITOLI   * VER      1
```

Ambito: ____

Capo/Cap./Art. da: ____ a: ____

Storico S/N _

T.Mod. ____ Ente ____

S Capo Cap. Art. Ente T Uff. Data Val. Mod.Descrizione

9012 TRANSAZIONE PRONTA

Riepilogo Campi

Campo

Ambito

Descrizione

Codice ambito

Capo/capitolo/Articolo da:

Ricerca da codice del capo, capitolo ed articolo di bilancio

Capo/capitolo/Articolo a:

Ricerca fino a codice del capo, capitolo ed articolo di bilancio

Storico S/N:

Estrae soltanto i censimenti attivi (N) o tutti i censimenti storicizzati (S). Valori ammessi S/N.

T.Mod.

Tipo modello relativo al censimento. Può assumere i valori:

BIM = bimestrale

RGS= flussi RGS

CME= conto mensile

CGR= conto giudiziale

ZZZ = estrae tutte le casistiche censite per il capo, capitolo, articolo di bilancio indicato (se campo 'Codice Ente' = 99999)

Se non indicato la gestione vale per tutti i modelli.

Ente

Codice ente, tipo ufficio, codice ufficio.

99999 = estrae tutti gli enti censiti per il capo, capitolo, articolo di bilancio indicato (se campo 'T.Mod' = ZZZ)

S

Selezione. Si accede alla maschera di dettaglio del censimento.

Capo Cap. Art.

Codice del capo, capitolo ed articolo di bilancio

<i>Campo</i>	<i>Descrizione</i>
Ente	Codice ente
T	Tipo ufficio
Uff.	Codice ufficio
Data val.	Data fine validità del censimento
Mod.	Tipo modello di rendicontazione interessato dal censimento.
Descrizione	Descrizione abbreviata del censimento.

Es. Mappa di dettaglio

AM0G	YXE0058	*	EQUITALIA SUD S.P.A.	* 02/02/15 11:29:52
ICCP 1	ONE-S1	*	INTERROGAZIONE TABELLA CAPITOLI	* VER 1
Codice concessione				
Capo capitolo articolo	001 01401			
Ente				
Tipo modello				
Data fine validità	99.99.9999			
Descrizione:				
Abbreviata	ERARIO			
Completa	ERARIO			
Gestione esposizione	S	INVIO O STAMPA CAPITOLO		
Gruppo stampa				
Tipo evidenza in stampa	C	STAMPA CAPITOLO E DESCRIZIONE		
Progressivo stampa				
Tipologia Ente/Capitolo				
Indicatore capitolo erario	S	SI CAPITOLO SOLO ERARIO		
PF5(- MAPPA) PF6(+ MAPPA)				

4 Fasi batch

Il programma che provvede all'estrazione dei dati dall'archivio alimentato dalla transazione, è EIPBVZ.

È stato incluso nei job di estrazione del conto mensile:

- ESATTO job EREDCM3
- SET job EIEV00M

Il programma è pilotato dalla seguente scheda parametro:

```

***SET*MODULO=VERSAM
***SET*VERSIONE=SRC
***DOC*TITOLO
***PARAMETRI PER JOB EIEBVZ
***DOC*DESCRIZIONE
***PARAMETRI PER JOB EIEBVZ
***DOC*AGGIORNAMENTI
***070302*VM*RILASCIO INIZIALE
***DOC*FINE
* +-----+
$PAR PROCEDURA      = EI00;
    JOB              = EIEBVZ;
    STEP             = NOSTEP;
    PROGRAMMA        = EIPBVZ;
    ISTITUTO         = 1;
    ELABORAZIONE     = 1;
    TRACE            = NO;
    SPOOL            = " ";
    SEGNALE          = 500;
    CODICE-CONCESSIONE = CCC;
    CODICE-UFFICIO    = "CUF";
    DATA-INIZIO      = GGMMSSAA;
    DATA-FINE        = GGMMSSAA;
    MONETA            = "MMM";
    TIPO-ELABORAZIONE DOVE: "T" = TUTTO
                              "A" = ESTRAZIONE ANTE RIFORMA
                              "R" = ESTRAZIONE POST RIFORMA

```

N.B. Per ogni job valorizzare correttamente il tipo di estrazione dati da effettuare:

- **Job EREDCM3 = A**
- **Job EIEV00M = R**

4.1 Stampa conto mensile delle riscossioni e dei versamenti per tipologia ente (jcl EIEV01M)

Funzionalità a richiesta

Obiettivo

L'elaborazione EIEV01M permette di ottenere la stampa del conto mensile delle riscossioni e dei versamenti con estrazione per tipologia di ente beneficiario.

Nella nuova stampa viene esposta, oltre ai totali per ambito, una riga per ogni tipologia:

- Erario
- Erario/Regione
- Previdenziali
- Comunali
- Enti Vari.

Vengono espresse, a differenza del conto mensile prodotto dal jcl EIEV00M, anche le colonne relative a:

- aggio su interessi di mora
- aggio a carico contribuente.

Flusso Operativo

Per ottenere questa nuova stampa occorre lanciare il nuovo jcl EIEV01M, simile al jcl EIEV00M dal momento che contiene gli stessi programmi di estrazione EIPBVC, ERPDGL1, EIPBVZ.

Di conseguenza, la valorizzazione dei parametri e dei file perforati segue le stesse modalità del conto mensile prodotto dal jcl EIEV00M.

Le eccezioni consistono nell'evitare di inserire i dati relativi all'ente nel file perforato in input al programma ERPDGL1, come anche nella mancata valorizzazione dei parametri RECUPERI-SU-ENTE e GESTIONE-RECUPERI.

Scheda parametro

L'elaborazione prevede la scheda parametro EIEV01MP che contiene i seguenti campi variabili:

programma EIPBVC

CODICE-CONCESSIONE

Codice della concessione che si desidera trattare.
Obbligatorio.

CODICE-UFFICIO

Viene estratto il versamento effettuato a favore del codice ufficio dell'ente beneficiario indicato.
Obbligatorio.

DATA-INIZIO

Permette di estrarre i versamenti effettuati in data maggiore o uguale a quella indicata (formato GGMMSSAA).

DATA-FINE

Permette di estrarre i versamenti effettuati in data minore o uguale a quella indicata. Obbligatorio (formato GGMMSSAA).

MONETA

Indicatore di moneta (default = EUR).

DA-DATA-NOVER

Permette di trattare anche i versamenti con recupero effettuato a partire dalla data indicata (formato GGMMSSAA).

DA-DATA-SIVER

Permette di trattare anche i versamenti con recupero effettuato fino alla data indicata (formato GGMMSSAA).

RECUPERI-SU-ENTE

Il dato non è da valorizzare nel caso di conto mensile per tipologia

	ente (EIEV01M).
GESTIONE-CONDONO	Permette di estrarre il versamento degli incassi condono ex artt. 12 e 13 L. 289/02. Può assumere i valori: A – estrazione solo condono ante riforma R – estrazione solo condono post riforma I – estrazione completa (default) E – esclude tutte le riscossioni condono sia ante che post riforma.
GESTIONE-RECUPERI	Il dato non è da valorizzare nel caso di conto mensile per tipologia ente (EIEV01M).
DA-DATA-RECUPERI-ESA	Il dato non è da valorizzare nel caso di conto mensile per tipologia ente (EIEV01M).
A-DATA-RECUPERI-ESA	Il dato non è da valorizzare nel caso di conto mensile per tipologia ente (EIEV01M).
TIPO-DATA-CONDONO	Permette di estrarre il versamento degli incassi condono ex artt. 12 e 13 L. 289/02 in base alla tipologia di data. Può assumere i valori: P – data pervenimento (default) V – data versamento.
RECUPERO-SU-CONDONO	Permette di trattare anche i recuperi su versamenti di incassi condono ex artt. 12 e 13 L. 289/02. Può assumere i valori: N/S (default).
ESTRAZIONE-CCA-ZERO	Permette di estrarre anche i versamenti con capitoli a zero. Può assumere i valori: NO (default)/SI.
<i>programma EIPBVZ</i> CODICE-CONCESSIONE	Codice della concessione che si desidera trattare. Obbligatorio.
CODICE-UFFICIO	Viene estratto il versamento effettuato a favore del codice ufficio dell'ente beneficiario indicato. Obbligatorio.
DATA-INIZIO	Permette di estrarre i versamenti effettuati in data maggiore o uguale a quella indicata (formato GGMMSSAA).
DATA-FINE	Permette di estrarre i versamenti effettuati in data minore o uguale a quella indicata. Obbligatorio (formato GGMMSSAA).
MONETA	Indicatore di moneta (default = EUR).
TIPO-ELABORAZIONE	Indicatore di elaborazione. Può assumere i valori: A – estrazione solo dei versamenti ante riforma R – estrazione solo dei versamenti post riforma T – estrazione dei versamenti ante e post riforma.
<i>programma EIPBVH4</i> EVIDENZA-COMPENSI	Include o esclude l'evidenza dei compensi delle sole riscossioni post riforma. Obbligatorio. Può assumere i valori: SI/NO.
LORDO-COMPENSI	Esponde i carichi con il compenso a carico ente al netto o al lordo. Può assumere i valori: SI (default)/NO.
RISC-GREM	Permette di indicare che l'importo riscosso viene gestito con la

funzione GREM. Questo consente di evitare l'esposizione di importi doppi perché caricati anche in CCSO (vedi anticipazioni).
Può assumere i valori: SI/NO (default).

4.2 Stampa Conto Giudiziale Unico Ruoli e Versamenti Diretti (jcl EIECGUR, EIECGUI, EIECGUV)

Obiettivo

Le elaborazioni EIECGUx permettono la stampa del Conto Generale Unico. Il Conto Giudiziale Unico prodotto per la Holding contiene la gestione "unificata" delle tre società ex. Equitalia, in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 23 e 25 del D. Lgs: 112/1999 e dallo schema di modello previsto dalla Circolare 189/E/2000/167313 del 17/10/2000.

Flusso Operativo

Le elaborazioni vengono prenotate in base alla tipologia di rendicontazione richiesta. Le prenotazioni, eseguite tramite transazione GCGU e visualizzabili in transazione IRIC, possono riguardare i seguenti job:

- EIECGUR – per estrazioni C.G.U. Ruoli per ente beneficiario;
- EIECGUI – per estrazioni C.G.U. Ruoli per ente impositore;
- EIECGUV – per estrazioni C.G.U. Versamenti Diretti.

4.3 Utility per gestione residui per Conto Giudiziale Unico (jcl EIJHU6F)

Obiettivo

La stampa del Conto Generale Unico richiede di suddividere i resti da riscuotere e versare tra gli enti per singolo ente impositore.

Il dettaglio residui relative al Capo/Capitolo/Articolo, finora totalizzati a livello aggregato, vengono adesso valorizzate sulla nuova tabella EITREIR recante i dettagli per ente dai conti giudiziali territoriali.

L'utility EIJHU6F, da eseguire una tantum sul singolo ambito, permette di suddividere i resti risultanti da riscuotere e versare tra gli enti per singolo ente impositore allineando la gestione alla nuova operatività.

Scheda parametro

L'elaborazione prevede la scheda parametro EIJHU6FP che contiene i seguenti campi variabili:

AMBITO	Codice ambito
DATA_ELEM_FITTIZI	Data limite alla quale vengono valorizzati i dettagli di ogni Capo/Capitolo/Articolo per Ente Impositore

4.4 Tabulati

4.4.1 Stampa conto mensile delle riscossioni e dei versamenti per tipologia ente (jcl EIEV01M)

AGENTE DELLA RISCOSSIONE PER LA PROVINCIA DI ANCONA		003		CONTABILITA' RUOLI RAGIONE SOCIALE ANCONA TRIBUTI SPAXXXXXXXXXXX		CONTATO MENSILE DELLE RISCOSSIONI E DEI VERSAMENTI : (D.D. 17 SETTEMBRE 1999)					
DAL 01.08.2006 AL 31.12.2006											
I TIPOLOGIA ENTE	I IMPORTO RISCOSSO	I IMP. RISCOSSO PER I	I INTERESSI DI MORA	I AGGIO SU INTERESSI	I AGGIO A CARICO	I AGGIO A CARICO	I ARROTONDAMENTI	I TOTALE DA VERSARE	I NOTE	I	I
I I	I	I INT. DI PROLUNGATE	I	I DI MORA	I ENTE	I CONTRIBUENTE	I	I	I	I	I
I I	I	I RATEAZIONI	I	I	I	I	I	I	I	I	I
I I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I
I 1	I 2	I 3	I 4	I 5	I 6	I 7	I 8	I 9	I 10	I	I
I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I
I ERARIALE	I 45.529,25	I 1.542,36	I 12,55	I 0,00	I 3.759,79	I 0,00	I 0,00	I 47.084,16	I	I	I
I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I
I COMUNALE	I 10,94	I 0,00	I 0,00	I 0,00	I 0,22	I 0,00	I 0,00	I 10,72	I	I	I
I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I
I ENTI VARI	I 5,43	I 0,00	I 0,00	I 0,00	I 0,11	I 0,00	I 0,00	I 5,32	I	I	I
I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I
I TOT. AMBITO	I 45.545,62	I 1.542,36	I 12,55	I 0,00	I 3.760,12	I 0,00	I 0,00	I 47.100,20	I	I	I
I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	I
(*) RECUPERO ANTICIPAZIONI (ART.3 D.L. N.138/02 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 178/02)											
ANCONA		05.08.2009									

5 REVISIONI

Data	Rif		Tipo	Capitolo/Paragrafo
12.08.2009			INS	Stampa conto mensile delle riscossioni e dei versamenti per tipologia ente (jcl EIEV01M)
13.01.2012		MZ	INS	Transazione CMEN – Prenotazione stampa conto mensile
25.03.2013		DS	INS	Integrazione scheda parametro transazione BIME per recupero dati SET ed ESATTO
03.05.2015	MEV2013085	GM	INS	Integrazione utilizzo transazione CCSO per rendicontazione storni a seguito di rimborso per annullamento del coobbligato.
09.07.2015	MEV2014131	GM	INS	Gestione capitoli nelle procedure di rendicontazione
06.10.2015		DS	INS	Elenco progressivi inseriti in CCSO e loro utilizzo
30.11.2015	MEV2015292	DS	INS	Aggiunto campo "AGGIOR. RESIDUI" per le transazioni BIME e CGSO
30.11.2015	MEV2015292	DS	VAR	Correzioni nomenclatura fasi batch per BIME e CGSO
26.02.2016	MAA2016210	GM	INS	Transazione CCSO – nuovo progressivo 83
11.03.2016	AOL294543	GM	INS	Transazione CCSO – nuovo progressivo 84
16.01.2016	MEV2016419	GM	INS	Inserita gestione degli storni su quietanze migrate per elaborazioni del conto bimestrale e giudiziale.
11.01.2018	MEV2017545	GM	INS	Automazione rilevazione dei dati su transazioni QVER/CCSO (jcl EIEBV91)
19.02.2018	MEV2015288	DS	INS	Transazione GCGU per gestione Conto Giudiziale Unico Ruoli e VV.DD. Elaborazioni EIECGUR, EIECGUI, EIECGUV per gestione stampe C.G.U. Utility per gestione residui per Conto Giudiziale Unico (jcl EIJHU6F)